



<

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. Fermi - F. Eredia"

CATANIA



<p><i>Istituto Professionale di Stato Ottico - Odontotecnico - Manutenzione ed assistenza tecnica</i></p> <p><i>Via Passo Gravina, 197 tel. 095 336781 - 095 6136400</i></p>	<p><i>Istituto Professionale di Stato Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera</i></p> <p><i>Via del Bosco, 43 tel. 095 6136210</i></p>	<p><i>Istituto Tecnico Agrario Produzione e trasformazione Viticoltura ed enologia</i></p> <p><i>Via del Bosco, 43 tel. 095 6136210</i></p>
--	--	---

*Osservatorio d'area n. 5 per il contrasto alla dispersione scolastica
e la promozione del successo*

**Documento del
Consiglio di Classe**

5[^] C MAT

Opzione

“Manutenzione mezzi di trasporto”

I.I.S. "E. FERMI - F. EREDIA" - CATANIA

Prot. N° 5747 Titolaria V

Data 15/05/24

La dirigente scolastica
prof.ssa Maria Giuseppa Lo Bianco



Anno Scolastico 2023/2024
INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 4
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 5
PROFILO PROFESSIONALE DELLO STUDENTE	pag. 7
INDICAZIONI SULL'ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA	pag. 9
PERCORSI INTERDISCIPLINARI E NUCLEI TEMATICI	pag. 13
EDUCAZIONE CIVICA	pag. 15
METODOLOGIA E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO	pag. 19
METODOLOGIA E STRATEGIE DI INCLUSIONE	pag. 20
METODOLOGIA CLIL (solo per l'indirizzo Tecnico Agrario)	pag.
SPAZI - MATERIALI - RISORSE	pag. 21
STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag. 22
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO)	pag. 26
ATTIVITA' FORMATIVA IN APPRENDISTATO	pag. 27
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag. 30
CREDITI SCOLASTICI	pag. 32
COMPOSIZIONE COMMISSIONE ESAMI DI STATO	pag. 33
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag. 33
ALLEGATO 1 – Programmi svolti e relazione di ogni singola disciplina	pag. 34
ALLEGATO 2 – Relazione di presentazione alunni con BES, DSA e disabilità	pag. 101
ALLEGATO 3 – Simulazione prove d'esame. Griglia di valutazione	pag. 110
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 135

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'I.I.S. "E. FERMI - F. EREDIA", ubicato nella zona Nord di Catania, nasce il primo settembre 2013 dalla fusione dell'I.P.S.I.A. "E. FERMI", dell'I.T.A.S. "F. EREDIA" e dell'I.P.A. "DEODATO".

L'Istituto Professionale di Stato per l'Industria e l'Artigianato "E. Fermi", formalmente istituito l'1 ottobre 1960, ha iniziato la sua attività nello stesso anno, come scuola tecnica aggregata all'I.T.I.S. "Archimede". Divenuto poi Istituto autonomo con i corsi di Odontotecnico, Eletttricista Bassa Tensione, Radio e Meccanico Riparatore Autoveicoli, è rimasto ospite della scuola generante fino al 1962, quando gli è stata assegnata una sede propria al n. 8 di via Vittorio Emanuele, sede che ha conservato fino al 1969.

Dopo vari trasferimenti nel corso degli anni, che hanno visto l'ampliamento dell'Istituto con l'istituzione di nuove succursali, nel 1989 è stata consegnata la nuova sede, ubicata in via Passo Gravina n. 197, che è divenuta la sede centrale dell'Istituto.

Dall'anno scolastico 2005-2006 l'Istituto presenta, all'interno dell'area, anche un nuovo e moderno edificio, denominato "Modulo", che ospita le classi del settore Meccanico-Termico, oltre ai laboratori della Texa-Edu, seconda Accademia d'Italia, che offre al territorio corsi per Esperti nel settore tecnico e diagnostico per automezzi.

Nell'anno scolastico 2015-2016 è stato attivato il nuovo indirizzo sanitario Ottico, unica realtà scolastica statale nella Sicilia orientale.

L'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Eredia", sito in via del Bosco n. 43, vanta una storia più che centenaria. Istituito vent'anni dopo l'Unità d'Italia, nasce con Regio decreto nel 1881, e nel 1884 diventa una delle quattro scuole in tutto il territorio nazionale a fregiarsi del titolo di Regia Scuola per l'enologia e la viticoltura. Cominciata la sua attività come "Scuola di Viteicoltura ed Enologia", la quarta dopo quelle di Conegliano, Avellino e Alba, la "Scuola enologica" è divenuta poi "Scuola agraria media" e successivamente "Istituto Tecnico Agrario con specializzazione per la viticoltura e l'enologia". Intorno al 1950 l'Istituto è stato intitolato al geofisico catanese Filippo Eredia (Catania, 10 febbraio 1877 – Roma, 14 febbraio 1948), professore di meteorologia di fama mondiale e studioso anche di climatologia ed ecologia agraria. Dall'anno scolastico 2016-2017 è stato istituito il Corso Serale per Adulti, che conferisce il diploma di Tecnico Agrario nelle articolazioni di Viteicoltura ed Enologia e di Produzione e trasformazione.

L'originario Istituto Professionale Agrario "P.L. Deodato" nato con DPR del 02/05/1956, dall'a.s. 1997-1998 viene aggregato all'Istituto Tecnico Agrario "F. Eredia" e finirà poi con l'ospitare dall'anno scolastico 2012-2013 un nuovo indirizzo professionale, quello dei **Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità Alberghiera**, nato per rispondere alle esigenze del vivace contesto socio economico della provincia di Catania, che ha visto crescere nel corso degli anni i propri iscritti, divenendo una valida alternativa formativa nel territorio.

L'Istituto è situato nella sesta circoscrizione, in un'area adibita quasi esclusivamente ad uso abitativo e poco commerciale, a ridosso della Cittadella Universitaria e di strutture sportive e ricreative. Le due sedi, di cui l'Istituto si compone, sono dotate di ampi spazi verdi di pertinenza e di ampi parcheggi interni, sono dotate di laboratori, alcuni di ultima generazione, che consentono di attuare una didattica laboratoriale, attraverso la quale gli studenti verificano, sperimentano e applicano le nozioni teoriche che acquisiscono nelle diverse aree disciplinari.

L'Istituto è comunque ben collegato dai mezzi pubblici (oggi anche dalla Metropolitana) al centro della città, alla Stazione ferroviaria e ai Terminal delle autolinee. Ciò consente anche agli alunni pendolari provenienti dalla zona pedemontana e dall'entroterra di raggiungere la scuola, diversificando il bacino d'utenza.

L'offerta formativa dell'Istituto è articolata in vari percorsi afferenti ai quattro grandi settori:

- **Settore Manutenzione e Assistenza tecnica;**

- **Settore dei Servizi socio-sanitari**, con Articolazioni Arti ausiliarie delle professioni sanitarie, Odontotecnico, con relativo Corso serale, e Ottico (quest'ultimo attivato dall'a.s. 2015-2016);
- **Settore Tecnologico Agrario**, con Articolazione Agraria, Agroalimentare e Agroindustria, con relativo Corso serale (attivo dall'a.s. 2016-2017)
- **Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità alberghiera**, con Articolazioni Enogastronomia, Servizi di sala e vendita e Accoglienza turistica.

L'istituto raccoglie attualmente un bacino di utenza di circa 1100 alunni che provengono dal territorio circostante, dalle periferie popolari ad alta densità abitativa, dai comuni e dalle province limitrofe.

La maggior parte degli allievi possiede un background socio-economico-culturale medio; la scuola rappresenta per questi allievi un punto di riferimento importante per la loro crescita sociale, culturale e professionale, ponendosi come ponte tra la realtà esterna e i loro bisogni personali, favorendo un immediato inserimento nella realtà produttiva del territorio.

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Paola Commare	Italiano	Si	Si	Si
Paola Commare	Storia	Si	Si	Si
Maria Stefania D'Andrea	Inglese	Si	Si	Si
Petralia Giuseppe	Scienze Motorie	Si	Si	Si
Incarbone	Matematica	Si	Si	Si
Patrizia Aletta	Religione	Si	Si	Si
Di Prima Stefano	Tecnologie Elt-Eln, e Appl.		Si	Si
Caruso Davide	Laboratori Tec. ed Esercitazioni			Si
Spadaro Giuseppe	Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e manutenzione			Si
Caruso Davide	Laboratorio di Tecnol. Elt- Eln, e Appl.			Si
Greco Maurizio	Lab. TTDM	Si	Si	Si
Platania Angela	Tec.Mec. e Applicazioni		Si	Si
Pasqua Gaetano	Lab. Tecnologie Meccaniche e App.	Si	Si	Si

COORDINATORE: prof. Pasqua Gaetano

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- Storia del triennio conclusivo del corso di studi

La 5° C MAT è composta da un totale di undici alunni di sesso maschile, tutti provenienti per promozione dalla classe quarta. Sono presenti due alunni diversamente abili e due alunni BES e due DSA. La consistenza numerica della classe ha subito nel corso degli anni una lieve riduzione in seguito all'abbandono o al trasferimento degli alunni presso altri istituti. La composizione dei consigli di classe, costituita generalmente da personale a tempo indeterminato nel corso del triennio è variata poco. Nel corso del triennio l'interesse generale da parte degli alunni inizialmente molto scarso è aumentato, il clima prevalentemente di serenità e cooperazione che si è instaurato all'interno del gruppo classe, accompagnato da opportune scelte e strategie didattiche messe in opera dai docenti, hanno consentito una crescita del gruppo classe da un punto di vista didattico- educativo. Nel corso del triennio gli alunni hanno maturato un atteggiamento corretto e rispettoso delle regole ed accolto positivamente le proposte didattiche, anche se la maggior parte ha mostrato una predisposizione più all'ascolto che alla partecipazione attiva al dialogo educativo. Negli anni gli studenti hanno mantenuto differenziazioni quanto a capacità, impegno e continuità nel lavoro individuale. Nel corso dell'ultimo anno scolastico hanno dimostrato un discreto impegno nello studio anche se le capacità, la predisposizione e gli interessi diversificati nei confronti delle varie discipline hanno portato gli allievi a livelli di competenza e di profitto non omogenei. Alcuni presentano un grado di preparazione buono, altri in numero più consistente una preparazione complessivamente sufficiente, un gruppo ristretto ha evidenziato, in molte discipline, difficoltà nell'affrontare argomenti di studio di una certa ampiezza per ragioni legate prevalentemente ad una discontinuità applicativa. Alcuni studenti, nel corso del triennio, hanno riportato la sospensione del giudizio al termine delle classi.

Una delle peculiarità di un istituto professionale è senza ombra di dubbio il Percorso per le Competenze Trasversali e l'Orientamento , percorso che ha l'obiettivo di rendere concreto ciò che i ragazzi apprendono durante il percorso di studi. Difatti, a partire dal terzo anno, la classe ha partecipato a diversi eventi e svolto attività presso svariate realtà economiche del territorio, arricchendo la loro formazione scolastica e bagaglio esperienziale. Tuttavia l'emergenza Covid-19 ha in parte penalizzato l'attività pratica, soprattutto per a.s. 2019/ 2020 e 2020/2021.

La classe ha dovuto fronteggiare gli effetti dell'emergenza Covid-19 negli a.s. 2019/ 2020 e 2020/2021. Infatti, nonostante la prontezza con cui il nostro Istituto ha provveduto ad attivare una piattaforma digitale per realizzare classi virtuali sulla

piattaforma G-Suite, al fine di consentire un adeguato prosieguo delle attività didattiche, l'avvio di questa nuova modalità di didattica a distanza (DaD) è stata tutt'altro che semplice, soprattutto per alcuni ragazzi per i quali l'assenza di dispositivi adeguati o di una connessione internet stabile ha rappresentato uno dei principali problemi. A questo si aggiunse lo scarso stimolo che questa nuova modalità di didattica rappresentava per alcuni studenti; difatti, per alcuni di essi, la sollecitazione alla DaD era costantemente ravvivata da parte del corpo docente.

In linea generale la maggior parte del gruppo classe ha raggiunto un livello sufficiente di preparazione nelle varie discipline, avendo mostrando un impegno costante durante l'intero anno scolastico. La consapevolezza di essere giunti al termine di un percorso di studi che gli consentirà di entrare nel mondo del lavoro, è stata una delle principali forze motrici adottate dagli alunni. Particolare interesse è stato dimostrato anche durante le ore dedicate alle attività PCTO e all'apprendistato.

- Partecipazione al dialogo educativo

Quasi tutta la classe ha mostrato sempre un sufficiente livello di interesse e un comportamento corretto durante le lezioni, anche se talvolta il disinteresse di pochi alunni ha reso lo svolgimento dell'attività didattica poco serena.

La partecipazione al dialogo educativo è stata nel complesso discreta.

- Partecipazione alle attività a distanza

Per quel che riguarda la fase scolastica caratterizzata dalla didattica a distanza, svoltasi negli anni precedenti, si sottolinea che non sempre c'è stata la piena, assidua e attiva partecipazione da parte di molti alunni, a causa di svariate difficoltà di collegamento via internet. Le lezioni si sono svolte tramite la bacheca di Argo e video lezioni su Classroom

PROFILO PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

- Competenze in uscita previste dal PECUP

SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO (IPMM)

Il profilo educativo, culturale e professionale dello studente (PECUP) del Settore Industria e Artigianato si caratterizza per una cultura tecnico-professionale, che consente di operare efficacemente in ambiti connotati da processi di innovazione tecnologica e organizzativa in costante evoluzione. Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

- riconoscere nell'evoluzione dei processi produttivi, le componenti scientifiche, economiche, tecnologiche e artistiche che li hanno determinati nel corso della storia, con riferimento sia ai diversi contesti locali e globali sia ai mutamenti delle condizioni di vita;
- utilizzare le tecnologie specifiche del settore e sapersi orientare nella normativa di riferimento;
- applicare le normative che disciplinano i processi produttivi, con riferimento alla riservatezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio;
- intervenire, per la parte di propria competenza e con l'utilizzo di strumenti tecnologici, nelle diverse fasi e livelli del processo dei servizi, per la produzione della documentazione richiesta e per l'esercizio del controllo di qualità;
- svolgere la propria attività operando in équipe, integrando le proprie competenze all'interno di un dato processo produttivo;
- riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti; - riconoscere e valorizzare le componenti creative in relazione all'ideazione di processi e prodotti innovativi nell'ambito industriale e artigianale;
- comprendere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche, ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali, artigianali e artistiche.

A conclusione del percorso quinquennale, lo studente possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Consegue i risultati di apprendimento di seguito descritti in termini di competenze:

- Comprendere, interpretare e analizzare la documentazione tecnica relativa al mezzo di trasporto
- Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta

funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione;

- eseguire le normative tecniche e le prescrizioni di legge per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto e delle relative parti, di cui cura la manutenzione nel contesto d'uso;
- Individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle modalità e delle procedure stabilite;
- Utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei sistemi e degli impianti relativi al mezzo di trasporto;
- Garantire e certificare la messa a punto a regola d'arte del mezzo di trasporto e degli impianti relativi, collaborando alle fasi di installazione, collaudo ed assistenza tecnica degli utenti;
- Agire nel sistema di qualità, gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire servizi efficaci ed economicamente correlati alle richieste.

Le competenze dell'indirizzo « Manutenzione e assistenza tecnica » sono sviluppate e integrate in coerenza con la filiera produttiva di riferimento e con le esigenze del territorio.

INDICAZIONI SULL'ATTIVITA' EDUCATIVA E DIDATTICA

Obiettivi formativi :

Il Consiglio di Classe ha stabilito di ritenere perseguibili i seguenti obiettivi formativi:

- Favorire comportamenti di rispetto per sé, per gli altri e per le cose, ispirati al senso di responsabilità, autonomia e socialità;
- Abituare alla puntualità nei confronti degli impegni assunti;
- Educare al rispetto delle regole organizzative della vita scolastica (rispetto degli orari scolastici e del regolamento di Istituto);
- Sollecitare il senso di responsabilità, di autonomia e di socializzazione sia nei rapporti tra i ragazzi, sia nei confronti del corpo docente;
- Favorire un apprendimento autonomo;
- Sviluppare la capacità di operare autonomamente ed in situazioni di lavoro organizzato, per acquisire sicurezza sul piano del comportamento sociale;
- Potenziare le abilità personali, abituando gli studenti ad utilizzare gli strumenti cognitivi ed operativi legati alle attività proprie dell'indirizzo;
- Potenziare le capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale;
- Stimolare l'uso degli specifici linguaggi disciplinari e la capacità di comunicare il proprio pensiero in modo significativo e comprensibile, sia in forma scritta che orale;
- Educare al ragionamento induttivo e deduttivo per rendere l'apprendimento il meno possibile meccanico e il più possibile significativo e critico;
- Abituare gli alunni ad espletare tutte le attività scolastiche ponendo attenzione alle norme antinfortunistiche.

Competenze trasversali

Competenze sociali e di cittadinanza

- Contributo costruttivo alle attività
- Collaborazione con i compagni
- Disponibilità ad aiutare gli altri e a condividere materiali

Competenza digitale

- Utilizzo delle tecnologie per lo svolgimento delle attività in modalità sincrona
- Utilizzo delle tecnologie per lo svolgimento delle attività in modalità asincrona (effettuazione di ricerche, realizzazione di progetti, prodotti, relazioni ...)

Imparare a imparare

- Interesse/curiosità per nuovi apprendimenti
- Approfondimento/ricerca autonoma di nuovi apprendimenti
- Organizzazione del tempo e del lavoro, in autonomia e in Gruppo.

Obiettivi didattici :

Conoscenze:

- Conoscere i concetti fondamentali delle discipline di studio;
- Conoscere i linguaggi essenziali per argomentare nell'ambito di ogni singola disciplina;
- Conoscere gli elementi fondamentali per la risoluzione di problemi nelle varie discipline utilizzando tecniche di base.

Abilità:

- Sapere usare, anche autonomamente, strumenti e tecniche operative;
- Sapere utilizzare le documentazioni tecniche (manuali, dizionari, ecc.) e le fonti di informazioni;
- Riuscire ad applicare le conoscenze e le procedure operative;
- Riuscire ad integrare gli aspetti delle varie discipline in un contesto organico.

Competenze:

- Sapere applicare le conoscenze acquisite anche in contesti nuovi;
- Sapere utilizzare il linguaggio specifico settoriale con sufficiente proprietà;
- Sapere produrre relazioni e descrizioni di attività svolte.

Obiettivi specifici disciplinari di apprendimento

ITALIANO

- Sapere comprendere un testo letterario nei suoi contenuti essenziali;
- Sapere condurre un'analisi essenziale su un testo letterario;
- Sapere effettuare un'esposizione orale chiara e sintatticamente corretta;
- Sapere produrre testi scritti corretti nella grammatica e rispondenti alle consegne.

STORIA

- Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico oggetto di studio;
- Acquisire la capacità di spiegare con un linguaggio corretto e sufficientemente rigoroso (anche in forma scritta) le conoscenze acquisite.

INGLESE

- Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che si affrontano normalmente al lavoro, a scuola, nel tempo libero;
- Comprendere molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione o altre parti del mondo dove si parli la lingua inglese;
- Descrivere esperienze e avvenimenti, aspettative, speranze, ambizioni ed esporne brevemente le ragioni, offrendo spiegazioni su opinioni e progetti;
- Scrivere brevi testi (lettera, e-mail, note, riassunti, questionari) su diversi argomenti di carattere personale, quotidiano, sociale, utilizzando anche informazioni già disponibili.

MATEMATICA

- Utilizzare il linguaggio e metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti didattici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni;
- Utilizzare i concetti ed i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati;
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

RELIGIONE

- Favorire la sensibilizzazione degli alunni rispetto alle problematiche etiche, in particolare quelle riguardanti il valore della persona umana e dei suoi diritti fondamentali, al di là di ogni distinzione politica, etnica e religiosa;
- Individuare nella prospettiva cristiana la proposta portatrice di valori universalmente riconosciuti;
- Sviluppare il senso critico, per essere in grado di comprendere la realtà e di compiere scelte responsabili e motivate in campo etico e religioso, al di là di ogni formalismo e di ogni imposizione di modelli da parte della società.

SCIENZE MOTORIE

- Conoscere il proprio corpo;
- Sapere sfruttare le proprie potenzialità;

- Conoscere l'importanza dell'educazione fisica;
- Suscitare e consolidare la consuetudine alle attività sportive, in quanto fattore di formazione umana, crescita civile e sociale, nonché fonte di salute.

TECNOLOGIE ELT-ELN, E APPLICAZIONI

- Acquisire i contenuti tecnici essenziali per un corretto inserimento degli allievi nel settore dell'automazione civile ed industriale;
- Conoscere le caratteristiche funzionali e di impiego dei dispositivi elettronici per il comando, controllo e regolazione delle macchine elettriche, e le principali applicazioni degli amplificatori operazionali;
- Utilizzare le tecnologie specifiche del settore elettrico-elettronico, padroneggiando l'uso della strumentazione;
- Sapersi orientare negli aspetti legislativi dell'ambito elettrico-elettronico, con particolare riferimento alle norme di buona tecnica.

TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI

- Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Individuare i problemi attinenti al proprio ambito di competenza e impegnarsi nella loro soluzione collaborando efficacemente con gli altri, orientandosi nella normativa di riferimento;
- Utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- Riconoscere ed applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi assicurando i livelli di qualità richiesti.

TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA

- Sapere affrontare una discussione tematica adoperando un linguaggio tecnico adeguato;
- Essere in grado di organizzare le verifiche e le strategie risolutive di un guasto partendo dalle anomalie di funzionamento riscontrate (problem solving);
- Sviluppare le capacità di ricerca, aggiornamento e approfondimento sui vari settori tecnologici di pertinenza;
- Capacità di collegare organicamente le conoscenze acquisite nell'ambito delle varie discipline

di studio.

LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI

- Conoscere e utilizzare le normative fondamentali di sicurezza, operando nei luoghi di lavoro e nel rispetto della tutela ambientale;
- Comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti elettrici ed elettronici relativi all'autoveicolo;
- Sapere ricercare e utilizzare la documentazione tecnica di componenti e apparecchiature per essere in grado di intervenire nel montaggio e nella sostituzione di parti di impianti;
- Impiegare correttamente strumenti di misura.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI E NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI		
Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Nuclei tematici
Sistemi di controllo e regolatori industriali	T.E.E.A. T.T.D.M.	T.E.E.A. -Amplificatore operativo T.T.D M. -Sensori
Convertitori AC/AC, DC/AC e regolazione della velocità	T.E.E.A. T.T.D.M. Lab. Tecnologici	T.E.E.A. -Elettronica di potenza T.T.D.M. Il veicolo elettrico LABORATORI TECNOLOGICI - Controllo motore in corrente alternata

Ricerca guasti e manutenzione	T.M.A. T.T.D.M.	T.M.A. - Tecnica della manutenzione T.T.D.M. - Servizio di manutenzione T.T.D.M. - Guasti T.T.D.M. -Manutenzione
Materiali per l'elettrotecnica e l'elettronica	Inglese T.E.E.A. Lab. Tecnologici	INGLESE -Safety and Materials T.E.E.A. -Dispositivi a semiconduttore
I semiconduttori	Inglese T.E.E.A.	INGLESE - Technical Assistance-T.E.E.A. - Dispositivi a semiconduttore

EDUCAZIONE CIVICA

Tematica Agenda 2030 – Target n. 5: parità di genere.

FOCUS: Il ruolo della donna nel tempo, fino alla società contemporanea.

Anno scolastico	Discipline coinvolte	Titolo del percorso	Obiettivi specifici di apprendimento
2023/2024	Italiano-Storia	Il ruolo della donna nel tempo, fino alla società contemporanea Donne siciliane del '900 che si sono distinte nelle arti, nella scienza, nella politica e nel sociale: Franca Florio, Franca Viola, Maria Grazia Cutuli.	1) Riconoscere il mutare della condizione della donna nello spazio e nel tempo. 2) Riconoscere i pregiudizi di natura politica, sociale e religiosa. 3) Riconoscere messaggi fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti. 4) Essere in grado di stabilire adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche e sapere stabilire adeguati rapporti di causa-effetto, analogie e differenze. 5) Mettere in atto un rapporto uomo-donna, paritetico nei fatti e non solo nelle intenzioni.

	Religione	<p>1. Educazione alla legalità. I diritti umani; (H3) Articolo 3: il principio di parità tra uomo e donna; SPUNTI DI CITTADINANZA E SOSTENIBILITÀ: La condizione femminile.</p> <p>2. Spunti di cittadinanza e sostenibilità: La condizione femminile; Le disuguaglianze di genere nell'Unione europea.</p> <p>3. Donne religiose, la presenza femminile dal passato al futuro; Promuovere l'alterità del femminile; 11 divieti imposti alle donne in Arabia Saudita; Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge....articolo 8 della Costituzione Italiana</p>	<p>1) Riconoscere il mutare della condizione della donna nello spazio e nel tempo.</p> <p>2) Riconoscere i pregiudizi di natura politica, sociale e religiosa.</p> <p>3) Riconoscere messaggi fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti.</p> <p>4) Essere in grado di stabilire adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche e sapere stabilire adeguati rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.</p> <p>5) Mettere in atto un rapporto uomo-donna, paritetico nei fatti e non solo nelle intenzioni.</p>
	Scienze motorie	<p>Il ruolo della donna nel tempo, fino alla società contemporanea. Sport ed emancipazione.</p>	<p>1) Riconoscere il mutare della condizione della donna nello spazio e nel tempo.</p> <p>2) Riconoscere i pregiudizi di natura politica, sociale e religiosa.</p> <p>3) Riconoscere messaggi fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti.</p> <p>4) Essere in grado di stabilire adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche e sapere stabilire adeguati rapporti di causa-effetto, analogie e differenze.</p> <p>5) Mettere in atto un rapporto uomo-donna, paritetico nei fatti e non solo nelle intenzioni.</p>

	Matematica	Il ruolo della donna nel tempo, fino alla società contemporanea. La matematica, la scienza alla base dell'emancipazione della donna dei nostri giorni.	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere il mutare della condizione della donna nello spazio e nel tempo. 2) Riconoscere i pregiudizi di natura politica, sociale e religiosa. 3) Riconoscere messaggi fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti. 4) Essere in grado di stabilire adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche e sapere stabilire adeguati rapporti di causa-effetto, analogie e differenze. 5) Mettere in atto un rapporto uomo-donna, paritetico nei fatti e non solo nelle intenzioni.
	Inglese	Il ruolo della donna nel tempo, fino alla società contemporanea	<ol style="list-style-type: none"> 1) Riconoscere il mutare della condizione della donna nello spazio e nel tempo. 2) Riconoscere i pregiudizi di natura politica, sociale e religiosa. 3) Riconoscere messaggi fuorvianti rispetto alla realtà dei fatti. 4) Essere in grado di stabilire adeguati rapporti di relazione tra situazioni ambientali, sociopolitiche ed economiche e sapere stabilire adeguati rapporti di causa-effetto, analogie e differenze. 5) Mettere in atto un rapporto uomo-donna, paritetico nei fatti e non solo nelle intenzioni.

Declinazione UDA Tecniche indirizzo MAT A.S. 23/24

Classe	1° Quadrimestre	2° Quadrimestre
5 Mec	<p>Titolo UDA 1: Sensori</p> <p>Compito di realtà 1: Ricerca guasti/manutenzione sensori di autoveicoli</p>	<p>Titolo UDA 3: Manutenzione ordinaria</p> <p>Compito di realtà 3: Esecuzione Tagliando auto</p>

Titolo UDA 2: Climatizzazione veicoli Compito di realtà 2: Manutenzione dell'impianto di climatizzazione di autoveicoli	Titolo UDA 4: Sistema di Sospensioni Compito di realtà 4: Sostituzione sospensioni auto
---	---

Classe Quinta C	
Titolo UdA	Sensori
Compito di realtà	Ricerca guasti/manutenzione sensori di autoveicoli
Insegnamenti coinvolti	TEEA, TTIMD, LTE, TMA

Classe Quinta C	
Titolo UdA	Climatizzazione veicoli
Compito di realtà	Manutenzione dell'impianto di climatizzazione di autoveicoli
Insegnamenti coinvolti	TEEA, TTIMD, LTE, TMA

Classe Quinta C	
Titolo UdA	Manutenzione ordinaria
Compito di realtà	Esecuzione Tagliando auto
Insegnamenti coinvolti	TEEA, TTIMD, LTE, TMA, Inglese

Classe Quinta C	
Titolo UdA	Sistema di Sospensioni
Compito di realtà	Sostituzione sospensioni auto
Insegnamenti coinvolti	TEEA, TTIMD, LTE, TMA

METODOTOLOGIA E STRATEGIE DI APPRENDIMENTO

L'obiettivo primario di questo Consiglio di classe è stato quello di fornire agli allievi le competenze necessarie per il loro inserimento in realtà produttive in cui è richiesto il profilo professionale ad indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica. Queste realtà sono in rapida evoluzione per quanto riguarda gli aspetti sia tecnologici sia organizzativi e necessitano di abilità e competenze non solo manuali, trasferibili ed utilizzabili anche in contesti di recente acquisizione. I docenti, nell'ambito delle proprie discipline, hanno posto come obiettivo non tanto l'acquisizione mnemonica dei contenuti, quanto la capacità di saperli rielaborare e organizzare in modo autonomo.

Tali obiettivi da perseguire (nella misura del possibile) fanno riferimento alle seguenti indicazioni metodologiche:

- Informare sugli obiettivi disciplinari da perseguire;
- Proporre contenuti oggettivamente alla portata delle capacità della classe;
- Effettuare un numero adeguato di verifiche al fine di procedere nel programma con la sicurezza di poter contare su conoscenze acquisite;
- Proporre valutazioni sempre trasparenti e motivate;
- Dare fiducia ai potenziali di apprendimento.

Le strategie di apprendimento prioritarie sono state:

- Metodo induttivo e deduttivo;
- Lezioni frontali e partecipate;
- Cooperative learning;
- Problem posing and solving;
- Dibattito guidato;

- Riflessione critica, con identificazione dei concetti-chiave e collegamento tra vecchie e nuove informazioni;
- Didattica laboratoriale organizzata su schemi metodologici del tipo “studio-realizzazione-verifica”.

METODOLOGIA E STRATEGIE DI INCLUSIONE

L'accorpamento delle discipline in assi culturali previsto nel biennio per tutte le attività ed insegnamenti e per terzo, quarto e quinto anno per le attività ed insegnamenti di area generale, ha imposto un ripensamento della declinazione in abilità e conoscenze delle competenze già inserite nell'Allegato A al decreto Legislativo 61/2017. Dato che non tutte le competenze in uscita sono riferibili agli assi culturali e alle discipline di studio perché sono da considerare assolutamente trasversali e la loro acquisizione si ottiene attraverso l'interazione tra tutte le attività didattico/formative e non all'interno di un singolo asse culturale, si è resa necessaria una metodologia quanto più flessibile e funzionale all'apprendimento di ciascun singolo allievo, con la sua individualità, e al contempo del gruppo classe, adottando, ove necessario, le opportune misure dispensative e compensative. Si è cercato di effettuare una programmazione disciplinare mirata, individuando in primo luogo gli obiettivi minimi essenziali rispondenti alle esigenze di ogni singolo alunno, attuando di fatto una didattica non solo individualizzata e personalizzata ma anche inclusiva, permettendo la partecipazione di tutti gli studenti, evitando altresì che i provvedimenti dispensativi e compensativi divenissero marcatori di diversità. Si è fatto ricorso particolarmente all'apprendimento cooperativo (Cooperative Learning), proponendo unità didattiche introdotte da un testo semplice, con font ad alta leggibilità e analisi guidata, che potesse servire da modello per la comprensione di unità successive; le attività hanno riguardato testi in audio lettura, schede semplificate sui generi o sui temi, con testi ad alta leggibilità, esercizi calibrati per l'apprendimento cooperativo, esercizi facilitati, percorsi essenziali e mappe riepilogative per facilitare la memorizzazione. Le modalità applicate alla didattica nell'ambito della programmazione individualizzata e personalizzata sono state rispettate nella valutazione, predisponendo verifiche graduali. Si è reso altresì necessario:

- Utilizzare prove a scelta multipla;
- Lasciare più tempo nel copiare alla lavagna;
- Valutare il contenuto del lavoro scritto, non l'ortografia;
- Valutare le risposte orali;
- Evitare la scrittura sotto dettatura;
- Evitare compiti e interrogazioni di diverse materie nella stessa giornata e nelle ultime ore di lezione;

- Evitare lo studio mnemonico e nozionistico in generale, per la difficoltà a ricordare nomi, termini tecnici e definizioni;
- Leggere all'allievo le consegne degli esercizi, riducendone il numero, senza modificare gli obiettivi, e fornire, durante le verifiche, un supporto digitale;
- Programmare con un congruo anticipo interrogazioni e compiti;
- Utilizzare mappe e schemi durante l'interrogazione;
- Attuare una stretta collaborazione scuola-famiglia.

Le misure compensative e dispensative sono state ampiamente discusse e concordate con le famiglie per poter essere utilizzate anche al di fuori della scuola, al fine di non creare confusione o disagio.

METODOLOGIA CLIL (solo per l'indirizzo Tecnico Agrario)

SPAZI – MATERIALI – RISORSE

- Aula assegnata alla classe, laboratori (Elettrico-Elettronico, Meccanico e aula Texa)
- Spazi all'aperto annessi alla palestra

- ☐ Materiali testuali e critici, dizionari, schemi, tabelle, grafici, software settoriali
- ☐ Strumenti multimediali (lettore CD/DVD, computer, tablet e smartphone)
- ☐ Lavagna tradizionale
- ☐ Materiali multimediali (file audio/video, presentazioni di diapositive, e-book)
- ☐ Libri di testo, mappe concettuali, dispense

Bachecca Argo, Classroom, Google Meet, Social Network, Sistemi di Instant Messaging, Posta Elettronica

**STRUMENTI DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE
DELL'APPRENDIMENTO**

Strumenti di valutazione e numero di verifiche per periodo scolastico

- STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA

- Osservazione regolare del comportamento di ciascun allievo nei confronti dei compagni, e della partecipazione alle attività didattiche
- Invito al dialogo educativo allo scopo di cogliere i tratti essenziali del carattere e dello sviluppo psicofisico, ed eventuali problemi di adattamento di ogni singolo alunno

- STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Verifica dell'apprendimento degli allievi mediante verifiche orali e test a risposta multipla e a risposta aperta, prove strutturate e semi-strutturate, testi scritti e analisi su testi letterari, listening activities and interaction, prove pratiche e relazioni di laboratorio, simulazioni con software settoriali.

Nella valutazione si è tenuto conto della qualità e della quantità del lavoro svolto, dell'impegno manifestato, della capacità di superare le difficoltà incontrate durante il processo di apprendimento. L'attività di recupero e di sostegno è consistita nella lettura ed interpretazione in classe di dispense e dei libri di testo e, specificatamente nelle discipline tecnico-professionali, data l'importanza del laboratorio nella preparazione complessiva degli alunni, nell'effettuazione di alcune esperienze con contributo individuale dei singoli alunni.

Per il numero di verifiche concordate dai singoli dipartimenti si rimanda ai piani di lavoro iniziali.

Criteria di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenze e competenze disciplinari • Completezza e precisione nell'organizzazione delle informazioni • Padronanza del linguaggio e dei linguaggi settoriali • Utilizzo degli strumenti e delle tecnologie • Rielaborazione e metodo di studio • Autonomia di lavoro • Rispetto dei tempi di consegna
Rubrica di valutazione	<p>Rubrica analitica, con sette indicatori e cinque descrittori per ciascun indicatore, per le singole valutazioni finali, tenendo in considerazione sia l'attività ordinaria che la DDI sincrona e asincrona</p>

Rubrica di valutazione voto unico

INDICATORI	DESCRITTORI	VOTO
Conoscenza ed Organizzazione dei Contenuti	Gravemente lacunosa e frammentaria nei contenuti essenziali	2
	Superficiale e disorganica nei contenuti essenziali	4
	Lineare e coerente nei contenuti essenziali – Corretta, seppur elementare, nei collegamenti interdisciplinari	6
	Completa nei contenuti essenziali, con buona capacità di operare collegamenti interdisciplinari	8
	Completa e molto approfondita in tutti i contenuti, anche in dimensione interdisciplinare	10

Autonomia e Rielaborazione	Sostanzialmente nulla, priva di motivazione allo svolgimento di un compito	2
	Scarsa nello svolgimento di un compito e poco incline alla ricerca di informazioni	4
	Sufficiente, con consapevole motivazione all'esplorazione di un compito, opportunamente guidata/o	6
	Valida, con buona capacità di valutazione nell'analisi di un compito, anche in dimensione multidisciplinare	8
	Molto personale, con apporti di ordine critico e con forte motivazione all'approfondimento, anche in dimensione multidisciplinare	10
Proprietà di Linguaggio	Molto scorretta per gravi difficoltà espressive e di comprensione dei testi	2
	Scorretta per la mancanza di un lessico appropriato e di una corretta organizzazione logico-sintattica	4
	Essenziale, nel complesso corretta sotto il profilo logico-sintattico	6
	Generalmente sicura, con adeguato registro linguistico	8
	Molto ricca, con utilizzo di ampio registro linguistico	10
Competenze Teoriche e/o Pratiche	Gravemente deficitarie, con motivazione nulla allo sviluppo	2
	Insufficienti, con rara motivazione allo sviluppo, anche in presenza di guida costante	4
	Generalmente adeguate, seppur limitate all'utilizzo di strumenti e metodi semplici	6
	Valide, con buon utilizzo di strumenti e metodi in modo trasversale in contesti di studio noti	8
	Eccellenti, tali da consentire di svolgere in autonomia compiti anche in contesti di studio non noti	10
Competenze digitali – Sistemi di comunicazione e software applicativi	Scarse	2
	Insufficienti	4
	Sufficienti	6

	Buone	8
	Eccellenti	10
DDI - Partecipazione e puntualità nelle consegne	Nulla, con rifiuto totale dei tempi di consegna	2
	Saltuaria, poco rispettosa dei tempi di consegna	4
	Adeguate, a volte da motivare, abbastanza rispettosa dei tempi di consegna	6
	Discretamente interessata, generalmente rispettosa dei tempi di consegna senza necessità di solleciti	8
	Attenta e molto propositiva, con rispetto rigoroso dei tempi di consegna	10
	DDI - Esecuzione delle consegne	Assolutamente non adeguata e molto disordinata
Incompleta e frammentaria		4
Sufficientemente ordinata, tutt'al più con marginali imprecisioni		6
Discretamente ordinata e precisa		8
Molto ordinata e dettagliata		10

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PTCO)

N.	ALUNNO	a.s. 2021/2022	a.s. 2022/2023	a.s. 2023/2024	Totale ore nel triennio
1	OMISSIS				
2	OMISSIS	8 ore	30 ore	120 ore	158
3	OMISSIS	174 ore			174
4	OMISSIS	19 ore	27 ore		46
5	OMISSIS	130 ore	27 + 210 ore		367

6	OMISSIS	9 ore		120 ore	129
7	OMISSIS	9 ore		120 ore	129
8	OMISSIS			120 ore	120
9	OMISSIS	107 ore			107
10	OMISSIS		30 ore		30
11	OMISSIS	40 + 11 ore	133 + 24 ore	120 ore	328

ATTIVITA' FORMATIVA IN APPRENDISTATO

ATTIVITA' FORMATIVA IN APPRENDISTATO			
ALUNNO	ATTIVITA' SVOLTA IN AZIENDA (indicare le annualità)	TUTOR SCOLASTICO	Totale ore svolte
OMISSIS			
OMISSIS			

OMISSIS	Systemauto Catania a.s. 2021/2022 Systemauto Catania a.s. 2022/23 COVEI-OVER a.s. 2023/24		166 ore 984 ore in corso
OMISSIS	SYSTEMAUTO s.r.l. a. s. 2021/2022 CO.ME.SE S.R.L Belpasso (CT) a.s. 2022/23		102 ore 259 ore

OMISSIS	Systemauto Catania s.r.l. a.s. 2021/2022 Soft Car di Misterbianco (CT) a.s. 2022/23 COVEI-OVER a.s. 2023/24		123 ore 216 ore In corso
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS			
OMISSIS	Le.Auto srl - Misterbianco (CT) a.s. 2021/2022 Le.Auto srl - Misterbianco (CT) a. s. 2022/2023 Le.Auto srl - Misterbianco (CT) a.s. 2023/2024		92 ore 820 ore in corso
OMISSIS			

OMISSIS	Oscarauto - Misterbianco (CT) a. s. 2021/2022 Le Auto Misterbianco a.s. 2022/2023		132 ore
---------	--	--	---------

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO / link	DURATA
ISVAM	Motori, talenti e passioni - L'eleganza intramontabile del made in Italy	Sede FERMI aula magna	3
Orientamento	Incontro informativo sull'inserimento dati - piattaforma UNICA	Sede FERMI aula magna	2
Visita didattica	Studio il Novecento: Approfondimento su	Museo "Casa Verga"	4

	Verga(Attività Culturali/Solidarietà)		
Incontri con esperti AVIS	Introduzione alla Donazione sangue AVIS(Attività Culturali/Solidarietà)	Sede FERMI aula magna	6
Visione del film	Il Novecento: proiezione del film "C'è ancora domani" (Attività Culturali/Solidarietà)	Cinema King	3
BEEL FIRE SRL	Azienda Antincendio Bell fire srls (Avvio Professionale)	Sede FERMI aula magna	2
Enel Italia	Presentazione progetto ENEL "ENERGIE PER LA SCUOLA" (avvio Professionale presso Triscari SPA).	Sede FERMI aula magna	3
ECOMED	GREEN EXPO del Mediterraneo 2024	Centro Sicilia Fiera a Misterbianco	4
TORO Animation	Incontro referenti dell'Agenzia Toro Animation di Francesco Salamanca - Cyberbullismo - attività di PCTO estivo nel settore dell'animazione.	Sede FERMI aula magna	1
Orientamento post-diploma	Salone dell'Orientamento	Università di Catania	6
Conferenza	La domotica al servizio dell'agricoltura	Sede FERMI aula magna	2
Convegno	Prospettive future e possibili sviluppi professionali	Sede FERMI aula magna	2
AUSER	Incontro con associazione AUSER di Catania	Sede FERMI aula magna	2

CREDITI SCOLASTICI

Ai sensi dell'articolo 11 dell'O.M. 55 del 22/03/2024, per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al D. Lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo dell'O.M.

Allegato A (di cui all'art.15, comma 2 del D.lgs. 13 aprile 2017 n. 62)

TABELLA

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

CREDITI SCOLASTICI						
N.	Alunno	3° anno	4° anno	5° anno	Totale	

Criteria di attribuzione del credito scolastico

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri nell'assegnazione dei crediti:

1. Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più alto della banda di appartenenza;
2. Media dei voti inferiore al decimale 0,5: attribuzione del punteggio più basso della banda di appartenenza; punteggio basso che viene incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza, quando lo studente:
 - riporta una valutazione di molto in Religione, nella disciplina alternativa, o un giudizio positivo nelle competenze di cittadinanza attiva o nell'esercizio dell'alternanza scuola lavoro o se ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)
 - produce la documentazione di qualificate esperienze formative, acquisite al di fuori della scuola di appartenenza (CREDITO FORMATIVO), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal PTOF.

COMPOSIZIONE COMMISSIONE DI ESAMI DI STATO		
DISCIPLINA	DOCENTE	CLASSE CONCORSO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		A012
INGLESE		A024
MATEMATICA		A026
T.M.A.	PLATANIA ANGELA	A042
T.T.D.M.	SPADARO GIUSEPPE	A040
LABOR. TECNOLOGICI ED ESERCIT.	CARUSO DAVIDE	B015

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	Quadro orario settimanale annuo discipline - Area generale e Area di indirizzo
2.	Piano triennale dell'offerta formativa
3.	Programmazioni dipartimenti didattici
4.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
5.	Fascicoli personali degli alunni
6.	Verbali consigli di classe e scrutini
7.	Griglia di valutazione dell'apprendimento
8.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
9.	Materiali utili
10.	Documentazione riservata per alunni diversamente abili e con BES/DSA

Il presente documento sarà affisso all'albo e pubblicato on line sul sito web dell'Istituto
<https://www.fermieredia.edu.it>

ALLEGATO n. 1

Programmi svolti e relazione di ogni singola disciplina

(citare in alto i titoli dei libri di testo
e di eventuali altri sussidi didattici utilizzati)

Programma di Italiano

A.S. 2023-2024 - Classe 5 C MAT

Docente: Paola Commare

Libro di testo: " La scoperta della letteratura" Paolo Di Sacco- Bruno Mondadori Pearson

Contenuti disciplinari:

- Naturalismo Francese e Verismo italiano.
- G. Verga. Vita, pensiero, opere.
Nedda.
Vita dei campi: Rosso Malpelo.
I Malavoglia: Il ritorno e la partenza di 'Ntoni.
Novelle rusticane: La roba.
Mastro don Gesualdo: La morte di Gesualdo.
- Il Novecento
- Caratteri generali del Decadentismo
- G. D'Annunzio. Vita, pensiero, opere.
Il piacere: Il conte Andrea Sperelli .
Le vergini delle rocce: Il programma del superuomo.
Alcyone: La pioggia nel pineto. I pastori.
- G. Pascoli. Vita, pensiero, opere.
Il fanciullino, Una poetica decadente.
Myricae: X agosto. Lavandare. Il lampo, Sogno, Novembre.
- *Scritture* ribelli: Scapigliatura, Futurismo, avanguardie.
- F. T. Marinetti. *Manifesto del Futurismo*
- La scoperta dell'inconscio e la psicoanalisi

- I. Svevo. Vita, pensiero e opere.

Una vita: L'inetto e il lottatore.

Senilità: L'incipit del romanzo.

La coscienza di Zeno: Prefazione e preambolo. L'ultima sigaretta. Psicoanalisi.

- L. Pirandello. Vita, opere, pensiero.

L'Umorismo.

Novelle per un anno: La patente. La signora Frola e il signor Ponza, suo genero.

Il fu Mattia Pascal: Io sono il fu Mattia Pascal.

Uno nessuno centomila: il naso di Moscarda

- G. Ungaretti. Vita, pensiero, opere.

L'Allegria: In memoria. San Martino del Carso. Veglia. Soldati. Fratelli. Mattina.

Sentimento del tempo: La madre.

- E. Montale. Vita, pensiero, opere.

Ossi di seppia: Meriggiare pallido e assorto. Spesso il male di vivere ho incontrato.

Satura: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale.

PROGRAMMA DI STORIA

A.S. 2023-2024- Classe 5 C MAT

Libro di testo: La Storia in 100 lezioni-Brancati- Pagliarani- La Nuova Italia

- -L'Italia postunitaria;
- -La seconda rivoluzione industriale;
- -L'Imperialismo;
- -L'Italia liberale;
- -L'età giolittiana;
- -La Prima guerra mondiale;
- -La rivoluzione russa;
- -Il dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo ;
- -Il fascismo ;

- -Il nazismo ;
- -Lo stalinismo ;
- -Gli anni trenta nel mondo ;
- -La Seconda guerra mondiale ;
- -La guerra fredda ;

Educazione Civica

- Donne siciliane del '900 che si sono distinte nelle arti, nella scienza, nella politica e nel sociale:
Franca Florio, Franca Viola, Maria grazia Cutuli.

ITALIANO-STORIA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024 RELAZIONE FINALE - DOCENTE

Cognome COMMARE Nome ___ PAOLA

Disciplina ___ ITALIANO E STORIA ___

Classe ___ 5 ___ Sezione ___ C ___ Indirizzo ___ MAT _

Attività in presenza dal _14/09/2023_ AD OGGI ___

Attività a distanza dal _____ al _____

Attività mista/alternata dal _____ al _____

1. La classe, complessivamente, presenta:

ottim o	buon o	sufficiente	insufficiente	scarso
------------	-----------	-------------	---------------	--------

Interesse / impegno			X		
partecipazione alle attività proposte			X		
autonomia nello studio			X		
comportamento / disciplina (comprese le assenze)			X		

Osservazioni relative alla classe:

La classe è composta da dodici alunni che si sono mostrati nel complesso rispettosi, educati e interessati alle attività didattiche proposte. Tuttavia il loro impegno nello studio è stato saltuario e non sempre proficuo; alcuni di loro presentano lacune riferite alle competenze della disciplina (comprensione, rielaborazione, proprietà lessicale) che non hanno colmato del tutto. Nel gruppo classe sono presenti 2 alunni DVA e 4 con certificazione DSA. Nel complesso gli obiettivi programmati sono stati raggiunti sufficientemente.

2. Rapporti con le famiglie:

- frequenti
- scarsi
- solo se sollecitati
- _____

Osservazioni relative ai rapporti con le famiglie/comunità:

3.Obiettivi /Risultati conseguiti (conoscenze, competenze, abilità)

Qualche alunno, da sempre, ha mostrato interesse, entusiasmo e impegno verso lo studio delle discipline, mentre la maggior parte del gruppo-classe si accontenta di ottenere obiettivi minimi. Le attività didattiche svolte hanno mirato ad un lavoro in classe, di gruppo e soprattutto collaborativo per coinvolgere i meno attivi e, allo stesso tempo, stimolare i più partecipativi. Gli alunni, nell'ultimo periodo, stanno cercando di recuperare i contenuti di apprendimento che non si erano assimilati del tutto in precedenza per sostenere l'Esame di Stato nel miglior modo possibile. Si evidenzia la disponibilità e l'interesse per tutte le attività pratiche del settore che sono state proposte alla classe.

Le metodologie d'insegnamento hanno spaziato dalla lezione frontale, alle conversazioni guidate in classe, ai lavori di gruppo, all'utilizzo di strumenti e sussidi digitali, ai processi di apprendimento individuali e

collettivi. Il giudizio di valutazione è stato dedotto da verifiche orali e scritte (queste ultime anche sotto forma di prove strutturate) per accertare il livello di preparazione, gli obiettivi raggiunti nonché lo sviluppo della personalità, della formazione umana e del senso di responsabilità.

4. Modalità utilizzate

	Molto utilizzata	parzialmente utilizzata	poco utilizzata	mai utilizzata
lezione frontale		x		
lezione interattiva		x		
problem solving		x		
lavoro di gruppo		x		
laboratorio didattico		x		
interventi individualizzati	x			
uso di strumenti multimediali	x			
uso di piattaforme didattiche (GSuite)		x		
attività di recupero – sostegno - potenziamento	x			

5. Strumenti

	molto utilizzato	parzialment e utilizzato	poco utilizzato	mai utilizzato
libro di testo		x		
testi di approfondimento		x		
fotocopie		x		
appunti		x		
articoli di riviste e/o giornali			x	
video	x			
documentazione tecnica				
LIM o lab. Multimediale	x			
Tutorial dedicati		x		

6. TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Analisi e commento di testo letterario e non |
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate | <input type="checkbox"/> Saggio breve / Articolo di giornale |
| <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Relazione |
| <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla | <input type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Prove orali

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Interrogazione breve | <input checked="" type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Colloquio |
| <input type="checkbox"/> Esercizi | <input type="checkbox"/> Risoluzioni di casi / problemi |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Prove pratiche

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Esercitazioni di laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> Prove a carattere multimediale |
| <input type="checkbox"/> Produzioni grafiche | <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione di griglie e mappe concettuali |
| <input type="checkbox"/> Altro..... | |

Osservazioni sull'intero periodo scolastico:

Le problematiche indotte dalla pandemia degli anni precedenti, sono concausa dell'attuale andamento didattico e dei risultati raggiunti in questi faticosi anni scolastici. Le conseguenze da rilevare sono molteplici: quantità di programma svolto, mancate verifiche e consolidamenti degli apprendimenti, tante opportunità didattico-culturali che non è stato possibile realizzare.

7. Numero verifiche effettuate

Primo quadrimestre ...2... (S)2 (O) (P) Secondo quadrimestre2 (S)3 (O) (P)

8. Percorsi formativi realizzati con la classe (specificare):

- scambi culturali / stage _____
- progetti europei _____
- progetti multidisciplinari _____
- teatro _____
- cinema _____
- x conferenze vedasi tabella con attività per l'ampliamento dell'offerta formativa

- sport _____
- x visite guidate vedasi tabella con attività per l'ampliamento dell'offerta formativa _____
- visite aziendali _____
- altro _____

9. **I contenuti delle attività didattiche programmate:**

- sono stati svolti completamente sono stati ridotti sono stati integrati e ampliati

Osservazioni:

Catania, __09__ / __05__ / 2024 II / La docente __Paola Commare__

ANNO SCOLASTICO 2023/2024
PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE
CLASSE 5 C MAT

Testi utilizzati: Flash on English for Mechanics & Electronics – Richards Sopranzi S. – Casa Editrice ELI

- **Consolidamento dei principali tempi verbali con l'ausilio di materiale fornito dalla docente.**
 - **Consolidazione di Attività di Reading Comprehension, Listening Comprehension, Speaking and Writing.**
- Conoscenze specifiche d'indirizzo:**

- Computer Technology
- USB Flash Drives
- Computer Equipment
- The Internet
- Drive Train
- Types of Engines (Four-Stroke Engine, Two - Stroke Engine, Diesel Engine, Hybrid Car Types, Electric Engines)
- Technical Assistance
- Preventive Maintenance
- Corrective Maintenance
- The components of a car
- Maintenance task
- Health and Safety at work
- Safety Signs and Colours
- Safety Equipment (P.P.E.)
- ABS sensors

Ampliamento del patrimonio culturale degli studenti attraverso il riferimento ad argomenti di carattere sociale, storico e legislativo sul mondo anglofono, anche con raccordi di tipo interdisciplinare con altre materie curriculari .

- The 20th Century: Britain at the turn of the Century
- Accession of Edward VII
- The Suffragettes
- The Great War (World War I)

Catania, 30/04/2024

La docente

Maria Stefania D'Andrea

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE - DOCENTE

Cognome D'Andrea Nome Maria Stefania

Disciplina Inglese

Classe 5 Sezione C Indirizzo MAT

1. La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	scarso
Interesse / impegno			X		
partecipazione alle attività proposte			X		
autonomia nello studio				X	
comportamento / disciplina (comprese le assenze)			X		

Osservazioni relative alla classe: La classe è costituita da undici alunni , i quali hanno frequentato, nel complesso, in modo quasi regolare le lezioni e hanno tenuto una condotta generalmente disciplinata, mostrando rispetto nei riguardi della docente e della materia. Purtroppo, a causa di forti carenze pregresse, solo un ristretto numero di alunni ha raggiunto nell'insieme discrete capacità di comprensione scritta e orale. La restante parte della classe presenta numerose lacune nella conoscenza di base delle strutture linguistiche , possiede un lessico elementare e un vocabolario ridotto, pertanto, le esposizioni orali sono basate su studio mnemonico e hanno raggiunto un livello scarsamente sufficiente.

2. Rapporti con le famiglie:

- frequenti
- scarsi
- solo se sollecitati
- _____

Osservazioni relative ai rapporti con le famiglie/comunità: Non ci sono stati eventi che hanno determinato la necessità di colloqui straordinari. Per quanto riguarda gli incontri scuola-famiglia la partecipazione è risultata piuttosto scarsa.

3. Obiettivi / Risultati conseguiti (conoscenze, competenze, abilità)

Il mondo della tecnologia e del lavoro richiede una competenza microlinguistica che si definisce LSP, Language for Special Purposes, che accentua l'attenzione sugli obiettivi *specifici* da trasformare in obiettivi glottodidattici. Privilegia l'aspetto pragmatico in quanto lo scopo per cui si usa una microlingua è quello della massima chiarezza, della comunicazione non ambigua.

I seguenti obiettivi relativi all'acquisizione di conoscenze, competenze ed abilità, sono stati conseguiti dalla classe con livelli complessivamente appena accettabili:

- 1) sviluppare l'abilità comunicativa nel settore di specializzazione e favorire l'acquisizione del lessico professionale mediante la presentazione dei seguenti contenuti: Computer Technology, USB Flash drives, Computer Equipment, The Internet, Drive Train, Types of Engines (Four-Stroke Engine, Two stroke Engine, Diesel Engine, Hybrid Car Types, Electric Engine), Technical Assistance, Preventive Maintenance, Corrective Maintenance, The components of a car, Maintenance task, Health and Safety at work, Safety Signs and Colours, Safety Equipment P.P.E. ABS sensors.
- 2) potenziare le abilità di produzione scritta attraverso l'elaborazione di testi operativi come mappe concettuali, riassunti, ecc., e orale attraverso discussioni di gruppo e simulazioni di dialoghi privilegiando conversazioni in situazioni di vita quotidiana ed esigenze reali per i futuri operatori

del settore;

- 3) consolidare l'abilità di ascolto, produzione e comprensione di brevi testi in linguaggio settoriale;
- 4) consolidare le competenze lessicali, grammaticali e i codici non verbali della L2 mediante Glossary, Keywords, Grammar Worksheets, Grafici, Formule, Misure;
- 5) ampliare il patrimonio culturale degli studenti attraverso il riferimento ad argomenti di carattere sociale, storico e legislativo sul mondo anglofono, anche con raccordi di tipo interdisciplinare con altre materie curriculari (The 20th Century; Edward VII, the Suffragettes, The 1st World War)

4. Modalità utilizzate

	Molto utilizzata	parzialmente utilizzata	poco utilizzata	mai utilizzata
lezione frontale			X	
lezione interattiva	X			
problem solving	X			
lavoro di gruppo	X			
laboratorio didattico		X		
interventi individualizzati	X			
uso di strumenti multimediali	X			
uso di piattaforme didattiche (GSuite)	X			
attività di recupero – sostegno - potenziamento	X			

Osservazioni: _____

5. Strumenti

	molto utilizzato	parzialmente utilizzato	poco utilizzato	mai utilizzato
libro di testo	X			
testi di approfondimento	X			

fotocopie	X			
appunti	X			
articoli di riviste e/o giornali	X			
video	X			
documentazione tecnica	X			
LIM o lab. Multimediale	X			
Tutorial dedicati				

Osservazioni:

I libri di testo adottati sono Flash on English for Mechanics & Electronics – Richards Sopranzi S. – Casa Editrice ELI.

Materiale fornito dalla docente.

6.TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti | <input type="checkbox"/> Analisi e commento di testo letterario e non |
| X Prove strutturate | <input type="checkbox"/> Saggio breve / Articolo di giornale |
| X Quesiti a risposta singola | <input type="checkbox"/> Relazione |
| X Quesiti a risposta multipla | <input type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Prove orali

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Interrogazione breve | X Colloquio |
| <input type="checkbox"/> Esercizi | <input type="checkbox"/> Risoluzioni di casi / problemi |
| X Lezione partecipata | |

Prove pratiche

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Esercitazioni di laboratorio | <input type="checkbox"/> Prove a carattere multimediale |
| <input type="checkbox"/> Produzioni grafiche | <input type="checkbox"/> Elaborazione di griglie e mappe concettuali |
| <input type="checkbox"/> Altro..... | |

Osservazioni sull'intero periodo scolastico: All'inizio dell'anno scolastico la classe presentava forti lacune e criticità nell'approccio con la lingua straniera. Tuttavia, l'atteggiamento collaborativo e rispettoso degli alunni ha

consentito di completare la programmazione iniziale e registrare un timido miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

7. Numero verifiche effettuate

Primo quadrimestre 2 (S) 2 (O) (P)

Secondo quadrimestre 2 (S) 2 (O) (P)

8. Percorsi formativi realizzati con la classe (specificare):

- scambi culturali / stage _____
- progetti europei _____
- progetti multidisciplinari _____
- teatro _____
- cinema _____
- conferenze _____
- sport _____
- visite guidate _____
- visite aziendali _____
- altro _____

9. I contenuti delle attività didattiche programmate:

X sono stati svolti completamente

sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

Osservazioni:

**PROGRAMMA DI TEORIA E TECNICA INSTALLAZIONE E
MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO**

Docenti: proff. Giuseppe Spadaro – Maurizio Greco

Testi adottati:

- *TECNICA AUTOMOBILISTICA*
EDGARDO PENSI – Ed. HOEPLI
- *TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE*
AAVV – Ed. HOEPLI
- *MANUALE DI MECCANICA*
CALIGARIS FAVA TOMASELLO (Consigliato).
Ed. HOEPLI

Monte ore annuale 165 ore (5ore settimanali)

Composizione della classe e frequenza.

La classe a fine anno risulta composta da 12 allievi.

La frequenza è da ritenersi regolare per quasi tutta la classe, tranne le entrate in ritardo e problematiche legate ai percorsi di apprendistato svolti da alcuni alunni.

**PROGRAMMA SVOLTO
T.T.I.M. A.S. 2023-24**

Modulo	Durata	Competenze	Conoscenze	Abilità
Diagnosi elettronica: EOBD . Sistema di diagnosi TEXA. Axone	14 ore	Essere in grado di effettuare misure e controlli con l'ausilio del multimetro e dell'oscilloscopio e diagnosticare eventuali malfunzionamenti attraverso le conoscenze fondamentali di elettronica e le loro applicazioni nel campo automotive. Operare in sicurezza proteggendo l'impianto elettrico a bordo del veicolo.	Le grandezze elettriche, il circuito, corrente, resistenze, la tensione, la potenza elettrica, il generatore, corrente alternata, continua, gli accumulatori. Periodo e frequenza, analisi delle forme d'onda sinusoidali, onda quadra, rettangolare.	Utilizzare gli strumenti di misura per diagnosticare eventuali anomalie nei veicoli. Utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta sostituzione o manutenzione di apparecchiature e di impianti elettrici a bordo del veicolo.
TEST MODULO Diagnosi elettronica				

Diagnosi avviamento e ricarica	15 ore	Essere capace di sostituire e/o verificare il funzionamento degli impianti elettrici ed elettronici a bordo del veicolo, utilizzando la documentazione tecnica prevista dalla normativa e impiegando gli strumenti di misura multimetro e oscilloscopio.	Tipologia di batterie e tecnologie costruttive, guasti sugli accumulatori, funzionamento dell'alternatore e del circuito di ricarica, diagnosi del sistema di ricarica accumulatori e funzionamento e diagnosi del circuito di avviamento.	Impiegare correttamente strumenti di misura e controllo per analizzare i componenti elettronici a bordo del veicolo.
--------------------------------	--------	--	--	--

TEST MODULO Diagnosi avviamento e ricarica				
Accensione elettronica	15 ore	Essere in grado di individuare e riparare le cause di un guasto conoscendo le caratteristiche e il corretto funzionamento di un circuito di accensione. Seguire le normative tecniche per garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto.	Studio dei moderni sistemi ad accensione elettronica. Controllo e misurazione dei sensori con multimetro e oscilloscopio. Analisi del primario e del secondario dei sistemi ad accensione elettronica.	Utilizzare gli strumenti di misura e controllo per verificare il corretto funzionamento del sistema di accensione.
TEST MODULO Accensione elettronica				
Tecniche di diagnosi con oscilloscopio	20 ore	Saper impiegare correttamente lo strumento di misura per eseguire regolazioni, verificare i segnali degli alternatori, analizzare il potenziale di massa.	Letture dei segnali analogici e digitali, frequenza, modulazione PWM, T-NET e linea CAN. Casi studio quali analisi del potenziale di massa e di alimentazione, analisi dei segnali lambda, misuratore massa aria digitale, verifica dei segnali digitali delle reti CAN-BUS con lo strumento T-NET.	Utilizzare correttamente strumenti di misura e controllo ed eseguire misurazioni di grandezze elettriche.
TEST MODULO Tecniche di diagnosi con oscilloscopio				

Sovralimentazione e Turbo compressore. Sistema di alimentazione	10 ore	Essere in grado di effettuare interventi di manutenzione programmata sui mezzi di trasporto, individuando i componenti che costituiscono il sistema di alimentazione ed i sovralimentazione con l'ausilio corretto degli strumenti di controllo e diagnosi.	Concetti fondamentali sull'autodiagnosi, lettura ed interpretazione dei parametri, degli stati, degli errori, e delle procedure di attivazione dei sistemi elettronici. Procedure di configurazione dei principali sistemi di un autoveicolo.	Saper interpretare i parametri, leggere gli errori, eseguire le attivazioni e effettuare le dovute regolazioni/azzeramenti a chiusura di una riparazione
---	--------	---	---	--

Climatizzazione impianto di condizionamento auto	10 ore	Essere in grado di effettuare interventi di manutenzione programmata su impianti di climatizzazione auto, individuando i componenti che costituiscono il sistema con l'ausilio corretto degli strumenti di controllo e diagnosi.	Concetti fondamentali sull'autodiagnosi, lettura ed interpretazione dei parametri, degli stati, degli errori, e delle procedure di attivazione dei sistemi elettronici. Procedure di configurazione dei principali sistemi di un autoveicolo.	Saper interpretare i parametri, leggere gli errori, eseguire le attivazioni e effettuare le dovute regolazioni/azzeramenti a chiusura di una riparazione
--	--------	--	---	--

Potenza e coppia motrice. Moduli aggiuntivi o riprogrammazione della centralina.	4 ore	Essere in grado di effettuare interventi di manutenzione programmata sui mezzi di trasporto, individuando i componenti che costituiscono un aumento di potenza e/o coppia analizzando i risultati e le problematiche anche con le varie tipologie di modifica dei parametri di una centralina o di un modulo aggiuntivo	Concetti fondamentali sull'autodiagnosi, lettura ed interpretazione dei parametri, degli stati, degli errori, e delle procedure di attivazione dei sistemi elettronici. Procedure di configurazione dei principali sistemi di un autoveicolo.	Saper interpretare i parametri, leggere gli errori, eseguire le attivazioni e effettuare le dovute regolazioni/azzeramenti a chiusura di una riparazione o di un aumento di coppia e/o di potenza
--	-------	---	---	---

Modulo	Durata	Competenze	Conoscenze	Abilità
Catalizzatori e filtri anti particolato	20 ore	Saper garantire la corretta funzionalità del mezzo di trasporto seguendo le normative tecniche e le prescrizioni di legge.	Evoluzione dei motori ad accensione comandata e ad accensione spontanea, normativa EOBD, sistemi di abbattimento degli inquinanti, sonde lambda, valvole EGR, catalizzatori e filtri antiparticolato.	Adottare comportamenti sicuri nelle attività di manutenzione, utilizzare strumenti di misura propri delle attività di manutenzione.
TEST MODULO Catalizzatori e filtri antiparticolato				
Iniezione integrata benzina e diesel	20 ore	Essere capace di individuare i componenti che costituiscono il sistema e i materiale impiegati per intervenire nella sostituzione, installazione, collaudo.	Principio di funzionamento degli impianti di iniezione benzina, dei sensori e degli attuatori ad essi associati. Funzionamento dei componenti e controllo mediante l'ausilio della diagnosi e dell'autodiagnosi..	Individuare i componenti per intervenire correttamente nel montaggio e sostituzione dei componenti. Certificare la messa a punto del mezzo di trasporto nel rispetto delle procedure stabilite.

Modulo	Durata	Competenze	Conoscenze	Abilità
--------	--------	------------	------------	---------

Diagnosi e configurazioni impianto frenante ABS-ESP-EBD	20 ore	Essere in grado di intervenire in sicurezza sugli apparati frenanti e sulle sospensioni, conoscendo la struttura e il funzionamento degli apparati meccanici. Saper identificare livelli, fasi e caratteristiche dei processi di Manutenzione e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo.	Funzionamento dei sistemi elettronici per la gestione dinamica della frenata (ABS), della ripartizione in frenata (EBD), della stabilità (ESP), dell'antislittamento in accelerazione (ASR) e della decelerazione (MSR). Metodologia di spurgo dell'impianto frenante, calibrazione sensore laterale e angolo sterzo.	Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura tipici delle attività di manutenzione meccanica.
TEST MODULO Diagnosi e configurazioni ABS-ASR-ESP-EBD				
Diagnosi e common rail	20 ore	Utilizzare metodi e strumenti di diagnostica per la corretta manutenzione del mezzo di trasporto. Individuare i componenti di un sistema sulla base della loro funzionalità. Utilizzare metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, per la manutenzione del mezzo di trasporto.	Diagnosi e approfondimenti tecnici (teoria e pratica) sul funzionamento e sulle differenti configurazioni common rail. Tecniche e procedure di diagnosi con l'interpretazione delle avarie e dei parametri presenti nell'autodiagnosi.	Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione programmata del mezzo di trasporto. Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo.

Modulo	Durata	Competenze	Conoscenze	Abilità
Riparazione carrozzeria auto , pneumatici e impianto di illuminazione auto	15 ore	Essere in grado di intervenire in sicurezza su elementi di carrozzeria, lattoneria, trattamento, stuccatura e verniciatura. Saper identificare livelli, fasi e caratteristiche dei processi di manutenzione della carrozzeria. Utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo. Studio delle tipologie di fari e lampade per l'illuminazione. Studio della tipologia e caratteristiche degli pneumatici . Sistemi di controllo pressione. Tipologie di lampadine e funzionamento.	Delle tipologie e sigle presenti sia su lampade che pneumatici. Conoscenze di materiali per la stuccatura e verniciatura	Utilizzare, nei contesti operativi, metodi e strumenti di misura tipici delle attività di manutenzione di parti di carrozzeria, sostituzione luci e pneumatici.
MODULO : Cambio e cambio automatico. Linea Cinematica				

Cambio e cambio automatico. Linea Cinematica. Frizione e differenziale.	10 ore	Utilizzare metodi e strumenti di diagnostica per la corretta manutenzione del mezzo di trasporto. Individuare i componenti di un cambio sia tradizionale che automatico. Studio della catena cinematica. Utilizzare metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, per la manutenzione del mezzo di trasporto.	Normative approfondimenti tecnici (teoria e pratica) sulla revisione periodica e manutenzione. Tecniche e procedure di manutenzione legata all'effettuazione del tagliando auto previsto dalla casa costruttrice. Diagnosi con l'interpretazione delle avarie e dei parametri presenti nell'autodiagnosi.	e Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione programmata del mezzo di trasporto. Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo. Conoscenza della normativa di riferimento nazionale e internazionale.
---	--------	--	---	---

TEST MODULO Cambio e cambio automatico. Linea Cinematica. Frizione e differenziale.

MODULO : organi di raffreddamento nei motori 4 tempi				
Organi di raffreddamento nei motori 4 tempi. Principi fondamentali	5 ore	Comprendere il funzionamento dei sistemi di raffreddamento di un motore 4 tempi.	Normative approfondimenti tecnici. Conoscenza completa dell'autoveicolo.	e Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione programmata del mezzo di trasporto. Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo. Conoscenza della normativa di riferimento nazionale e internazionale.

MODULO : motori ibridi e auto elettrica				
Auto ibride ed elettriche	10 ore	Comprendere il funzionamento delle auto e ibride e totalmente elettriche	Normative approfondimenti tecnici. Conoscenza completa dell'autoveicolo.	e Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione programmata del mezzo di trasporto. Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo. Conoscenza della normativa di riferimento nazionale e internazionale.

MODULO : la distribuzione nei motori 4 tempi			
La distribuzione nei motori 4 tempi. Principi fondamentali	5 ore	Sapere regolare la distribuzione auto 4 tempi anche a sostituzione della cinghia.	Normative e approfondimenti tecnici. Conoscenza completa dell'autoveicolo.
			Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo. Conoscenza della normativa di riferimento nazionale e internazionale.

MODULO : l'iniezione diretta e indiretta nei motori 4 tempi			
l'iniezione diretta e indiretta nei motori 4 tempi	5 ore	Sapere regolare la distribuzione auto 4 tempi anche a sostituzione della cinghia.	Normative e approfondimenti tecnici. Conoscenza completa dell'autoveicolo.
			Applicare procedure e tecniche standard di manutenzione programmata del mezzo di trasporto. Individuare e utilizzare strumenti e tecnologie adeguate al tipo di intervento manutentivo. Conoscenza della normativa di riferimento nazionale e internazionale.

Catania, 15 maggio 2024

Giuseppe Spadaro



Maurizio Greco

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

RELAZIONE FINALE - DOCENTE

Cognome	Spadaro	Nome	Giuseppe
---------	---------	------	----------

Disciplina	: Tecnologia di Installazione e Manutenzione dei mezzi di trasporto		
Classe	5	Sezione	C
Indirizzo	Manutenzione e assistenza tecnica		

--

1. La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	scarso
Interesse / impegno			X		
partecipazione alle attività proposte			X		
autonomia nello studio			X		
comportamento / disciplina (comprese le assenze)			X		

Osservazioni relative alla classe:

Composizione della classe e frequenza.

La classe a fine anno risulta composta da 13 allievi.

La frequenza è da ritenersi regolare per quasi tutta la classe, tranne le entrate in ritardo e problematiche legate alla partecipazione di D.D.I. per un breve periodo dell'anno e per i percorsi di apprendistato svolti da alcuni alunni.

La classe si è presentata all'ultimo anno di corso con un discreto bagaglio tecnico, in relazione agli argomenti trattati negli anni scolastici precedenti fatto di argomenti molto differenziati e soprattutto legati alla manutenzione di autoveicoli a combustione interna. Non tutti gli allievi presentano una preparazione adeguata nella disciplina che la vasta materia della diagnostica può comprendere. Per questo motivo e nel tentativo di svolgere argomenti inerenti al panorama dei mezzi di trasporto si è proposto un percorso relativo alle sole automobili. Si è comunque proceduto per obiettivi minimi anche a completamento del programma del quinto anno anch'esso relativo alle molte componenti di una auto moderna arrivando ad introdurre i motori ibridi e le auto totalmente elettriche.

Socializzazione e comportamento.

La classe risulta abbastanza unita, anche se non sempre gli allievi si sono rapportati in modo corretto tra loro. Il comportamento degli allievi è quasi sempre stato consono all'ambiente scolastico, anche in relazione alla maturità richiesta nell'ultimo anno di corso.

Interesse, partecipazione e impegno.

La classe ha dimostrato, in molti allievi, poco interesse e scarsa partecipazione per il percorso didattico loro proposto, in particolare per quanto riguarda la parte relativa alla manutenzione degli autoveicoli preferendo le lavorazioni di carpenteria metallica. Poco interesse anche per lo studio delle metodologie e delle nozioni teoriche e procedurali per loro inutili allo svolgimento del lavoro pratico di officina per il quale invece sono molto portati visto che nella esperienza di apprendistato hanno dimostrato notevole impegno, interesse, capacità e serietà.

2. Rapporti con le famiglie:

- frequenti
- scarsi
- solo se sollecitati
- _____

3. Obiettivi /Risultati conseguiti (conoscenze, competenze, abilità)

Il livello in ambito laboratoriale raggiunto dalla classe è valutabile nel complesso positivamente, infatti un gruppo di alunni grazie alla frequenza regolare delle lezioni, alla partecipazione costante e alla motivazione all'apprendimento, ha ottenuto un buon livello di conoscenze, competenze e abilità.

Un secondo gruppo grazie a buone capacità pratiche, pur avendo perso un certo numero di ore di lezione, ha raggiunto un livello soddisfacente. Un ultimo esiguo gruppo, a causa di un impegno discontinuo e una presenza altalenante, ha raggiunto in maniera sufficiente gli obiettivi disciplinari prefissati.

4. Unità di Apprendimento svolte:

UdA 1. Diagnosi elettronica: EOBD . Sistema di diagnosi TEXA. Axone

UdA 2. Diagnosi avviamento e ricarica

UdA 3. Accensione elettronica

UdA 4. Tecniche di diagnosi con oscilloscopio

UdA 5. Sovralimentazione e Turbo e compressore. Sistema di alimentazione

UdA 6. Climatizzazione impianto di condizionamento auto

UdA 7. Potenza e coppia motrice.

UdA 8. Iniezione integrata benzina e diesel

UdA 9. Diagnosi e configurazioni impianto frenante ABS-ESP-EBD

UdA 10. Diagnosi e common rail

5. Modalità utilizzate

	Modality used	partially used	used
lezione frontale		X	
lezione interattiva	X		
problem solving	X		
lavoro di gruppo	X		
laboratorio didattico	X		
interventi individualizzati			X

uso di strumenti multimediali		X		
uso di piattaforme didattiche (GSuite)		X		
attività di recupero – sostegno - potenziamento			X	

Osservazioni:

Sul piano prettamente metodologico, si è cercato di rendere gli allievi protagonisti del processo di apprendimento, sollecitandoli a formulare domande, a comunicare dubbi e difficoltà, promuovendo il problem-solving e il lavoro di gruppo.

6. Strumenti

	molto utilizzato	parzialmente utilizzato	poco utilizzato	mai utilizzato
libro di testo				X
testi di				X

approfondimento				
fotocopie				X
Appunti	X			
articoli di riviste e/o giornali				X
Video	X			
documentazione tecnica	X			
LIM o lab. Multimediale	X			
Tutorial dedicati	X			

Osservazioni:

Parte integrante degli strumenti didattici per l'attività di laboratorio sono stati la strumentazione di misura e materiali di consumo presenti nelle aule laboratorio 34 e 35 e il software di simulazione EWB.

7. TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti | <input type="checkbox"/> Analisi e commento di testo letterario e non |
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate | <input type="checkbox"/> Saggio breve / Articolo di giornale |
| <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola | <input type="checkbox"/> Relazione |
| <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla | <input type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Prove orali

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Interrogazione breve | <input type="checkbox"/> Colloquio |
| <input type="checkbox"/> Esercizi | <input type="checkbox"/> Risoluzioni di casi / problemi |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Prove pratiche

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni di laboratorio | <input checked="" type="checkbox"/> Prove a carattere multimediale |
| <input type="checkbox"/> Produzioni grafiche | <input type="checkbox"/> Elaborazione di griglie e mappe concettuali |

□ Altro.....

Osservazioni:

Le verifiche formative/sommative del profitto scolastico ai fini della valutazione sono state effettuate secondo i seguenti parametri:

- Partecipazione;
- Interesse;
- Capacità di mettere in pratica le conoscenze disciplinari;
- Comprensione ed uso del linguaggio tecnico;
- Capacità di relazionare;
- Capacità di problem-solving.

Durante il corso dell'anno scolastico è stato riservato ampio spazio ai momenti dedicati al cablaggio, al collaudo e alla verifica dei progetti proposti, promuovendo una correzione di tipo formativo in modo da colmare le lacune rilevate. Sono state effettuate le seguenti tipologie di verifiche:

- Esercitazioni di laboratorio con cablaggio, collaudo e verifica dei progetti proposti;
- Relazioni sui progetti trattati.

La valutazione è stata effettuata sulla base delle competenze maturate considerando sempre il livello di partenza di ogni singolo alunno. La valutazione sommativa, infine, è stata riferita ai seguenti indicatori:

- Profitto (obiettivi raggiunti in termini di competenze, capacità e conoscenze);
- Progressi rispetto alla situazione di partenza;
- Attenzione, partecipazione e comportamento;
- Impegno.

8. Numero verifiche effettuate

Primo quadrimestre (S) (O) 3 (P)

Secondo quadrimestre (S) (O) 3 (P)

9. I contenuti delle attività didattiche programmate:

- sono stati svolti completamente sono stati ridotti sono stati integrati e ampliati

Osservazioni:

Rispetto alla programmazione teorica/laboratoriale sono state necessarie delle variazioni anche se non significative, infine non è stato possibile trattare alcuni argomenti programmati, a causa di un consistente numero di ore sottratte alla didattica per motivi non dipendenti dalla volontà del docente .

Catania, 06/ 06/ 2024

Giuseppe Spadaro



I.I.S “FERMI-EREDIA”

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno scolastico 2023 /2024 Classe 5 C Mat PROGRAMMA SVOLTO

Sono state effettuate durante l’arco dell’anno varie esercitazioni pratiche: Esercizi a corpo libero eseguiti sul posto e in deambulazione.

Esercizi di coordinazione dinamico generale.

Esercizi di coordinazione oculo manuale e oculo podalica.

Esercizi di mobilizzazione articolare.

Esercizi di potenziamento muscolare del corpo e in particolare degli arti e degli addominali. Piegamenti sulle braccia, addominali, plank, squat statici

Corsa piana e andature varie.

Esercizi propedeutici ai grandi giochi sportivi:

Pallavolo, calcio, tennis, ping-pong e atletica leggera.

Regolamenti e punteggi dei giochi sportivi trattati.

Cenni sugli apparati locomotore e cardiocircolatorio.

Cenni su paramorfismi e dismorfismi

Cenni sul primo soccorso, traumatologia sportiva e doping .

Catania, 29/04/2024

Giuseppe Petralia

***ANNO SCOLASTICO 2023/2024
RELAZIONE FINALE - DOCENTE***

Cognome PETRALIA Nome GIUSEPPE Disciplina SCIENZE MOTORIE

Classe 5 Sezione C Indirizzo MAT

1. La classe, complessivamente, presenta:

	otti mo	buo no	suffic i en te	insuffici e nte	scars o
Interesse / impegno		X			
partecipazione alle attività proposte		X			
autonomia nello studio		X			
comportamento / disciplina (comprese le assenze)		X			

Osservazioni relative alla classe: La classe è composta da 12 alunni che seppur vivaci hanno mostrato un comportamento sempre corretto e hanno raggiunto un più che sufficiente grado di maturità. La loro condotta è da ritenersi nel complesso più che buona.

Rapporti con le famiglie:

- frequenti
- X scarsi
- solo se sollecitati
-

Osservazioni relative ai rapporti con le famiglie:

Gli alunni sono quasi tutti maggiorenni e gestiscono autonomamente i rapporti con gli insegnanti.

3.Obiettivi /Risultati conseguiti (conoscenze, competenze, abilità)

L'obiettivo preposto è stato quello di far raggiungere agli allievi, attraverso il corretto svolgimento delle attività sportive, un giusto consolidamento del carattere e della loro

socialità. Con gli esercizi ginnici si è cercato di favorire il giusto sviluppo armonico del corpo e il potenziamento della struttura corporea. Gli obiettivi raggiunti secondo le indicazioni dei programmi ministeriali sono:

Potenziamento fisiologico attraverso la corsa, gli esercizi a carico naturale e con piccoli attrezzi.

Rielaborazione degli schemi motori di base mediante gli esercizi a corpo libero mirati alla coordinazione neuro-muscolare ed al miglioramento della mobilità articolare.

Consolidamento del carattere attraverso la pratica degli sport di squadra.

Cittadinanza attiva (benessere e sport) attraverso giochi di squadra finalizzati al rispetto delle regole, dei compagni e avversari, del materiale adoperato e dell'ambiente scolastico; saper lavorare in squadra e per la squadra effettuando anche cambi di ruolo. Si è mirato inoltre a far prendere coscienza ai singoli alunni delle correlazioni tra sport, alimentazione, benessere fisico e psicologico.

CONTENUTI

Nell'arco dell'anno scolastico sono state fornite informazioni sulla tutela della salute ed informazioni riguardanti il primo soccorso e la traumatologia sportiva. Cenni sui corretti stili di vita e sugli effetti del doping, del fumo, delle droghe e dell'alcool sul nostro organismo.

4. Modalità utilizzate

	Molto utilizzata	parzialmente utilizzata	poco utilizzata	mai utilizzata
lezione frontale	x			
lezione interattiva			x	
problem solving		x		
lavoro di gruppo	x			
laboratorio didattico		x		
interventi individualizzati			x	

uso di strumenti multimediali			x	
uso di piattaforme didattiche (GSuite)			x	
attività di recupero – sostegno - potenziamento			x	

	molto utilizzato	parzialm ente utilizzato	poco utilizzato	mai utilizzato
libro di testo				x
testi di approfondimento		x		
fotocopie			x	
appunti		x		
articoli di riviste e/o giornali		x		
video	x			
documentazione tecnica			x	
LIM o lab. Multimediale				x
Tutorial dedicati		x		

Osservazioni:

Strumenti

6.TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte

- Trattazione sintetica di argomenti Analisi e commento di testo letterario e non
- Prove strutturate Saggio breve / Articolo di giornale Quesiti a risposta singola Relazione
- Quesiti a risposta multipla Problemi a soluzione rapida Altro

.....

Prove orali

- Interrogazione breve Colloquio
- Esercizi Risoluzioni di casi / problemi
- Altro

Prove pratiche

Esercitazioni di laboratorio Prove a carattere multimediale

Produzioni grafiche Elaborazione di griglie e mappe concettuali

Altro.....

Osservazioni sull'intero periodo scolastico:

7. Numero verifiche effettuate

Primo quadrimestre (S) (O)2 (P) Secondo quadrimestre (S) (O) ...4 (P)

8. Percorsi formativi realizzati con la classe (specificare):

scambi culturali / stage

progetti europei

progetti multidisciplinari

teatro _____

cinema _____

conferenze

sport

_____ visite _____ guidate

aziendali _____ visite
altro

I.P.S.I.A. FERMI-EREDIA CATANIA

**ANNO
SCOLASTICO**

9. I contenuti delle attività didattiche programmate:

sono stati svolti completamente sono stati ridotti

Osservazioni:

Considerati gli accadimenti legati alla diffusione del covid-19 che ci ha visti costretti in questi anni a rimodulare le modalità di fare scuola si può concludere dicendo che i risultati raggiunti dagli studenti sono da considerarsi pienamente soddisfacenti. Nella valutazione si è tenuto conto delle capacità e, soprattutto, dell'impegno e dell'interesse e della partecipazione dimostrate da ciascuno di loro.

Catania, 10/ 05/ 2024

Il docente

Petralia Giuseppe

RELAZIONE FINALE

DISCIPLINA **Laboratorio Tecnologici**

CLASSE **5C**

INDIRIZZO **Manutenzione ass. tecnica**

DOCENTE **Caruso Davide**

I.P.S.I.A. FERMI-EREDIA CATANIA

**ANNO
SCOLASTICO**

Breve descrizione profilo classe (partecipazione, progressi,

La classe è composta da dodici alunni ,dAprile, In essa sono presenti due alunni con disabilità certificata dalla legge 104/92 .

La classe mostra discreto interesse per l'attività didattica e spesso presenta un comportamento svogliato e poco partecipe alle lezioni . Viene costantemente sollecitata a

Competenze chiave	Competenze acquisite (per disciplina)
<ul style="list-style-type: none">● Comunicazione nella madrelingua ● Comunicazione nelle lingue straniere ● Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia ● Competenza digitale ● Competenze sociali e civiche ● Imparare a imparare ● Spirito di iniziativa e imprenditorialità ● Consapevolezza ed espressione culturale	<p>Analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività.</p>

I.P.S.I.A. FERMI-EREDIA CATANIA

**ANNO
SCOLASTICO**

Competenze di cittadinanza	Competenze acquisite (per disciplina)
-----------------------------------	--

<ul style="list-style-type: none"> ● Imparare ad imparare ● Progettare ● Comunicare ● Collaborare e partecipare ● Agire in modo autonomo e responsabile ● Risolvere problemi ● Individuare collegamenti e relazioni ● Acquisire ed interpretare l'informazione 	<p>Valutare guasti e metodi di intervento nel montaggio di circuiti elettronici</p>	
Altre Competenze	Competenze acquisite (per disciplina)	
	<p>Norme e tecniche di rappresentazione grafica di apparati, montaggio circuiti e dispositivi di crescente complessità.</p>	

METODI DI INSEGNAMENTO	MODALITÀ DI LAVORO
-------------------------------	---------------------------

Frontale , laboratorio.	Esercitazioni in laboratorio
-------------------------	------------------------------

STRUMENTI DI LAVORO

Attrezzature di laboratorio

MODALITÀ DI RECUPERO

TIPOLOGIA	Pausa didattica e ripetizioni argomenti svolti
TEMPI	<i>12h.</i>
MODALITÀ DI VERIFICA	Pratica su pannelli didattici
MODALITÀ DI NOTIFICA DEGLI ESITI	<i>registro</i>

STRUMENTI DI VERIFICA

VERIFICA FORMATIVA	VERIFICA SOMMATIVA
	Test e d esercitazioni di laboratorio

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Comportamento e partecipazione ai lavori.

Catania 05/02/2024

Il Docente

Caruso Davide

ARGOMENTI TRATTATI E PROGRAMMA SVOLTO

DISCIPLINA

Laboratorio Tecnologici

CLASSE 5C

INDIRIZZO Manutenzione ass. tecnica

DOCENTE Caruso Davide

I

Informativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro

Richiami sul multimetro digitale

principi di elettrotecnica di base

componenti elettronici:

diodi, condensatori, transistor e circuiti integrati.

Arduino funzionamento e programmazione,

esercitazioni con arduino

progetti e applicazioni sensori

comandati da arduino

sensori auto e loro applicazioni

Analisi, ricerca e prevenzione guasti

Catania 05/02/2024 Il Docente

Caruso Davide

Trasduttori. Caratteristiche dei trasduttori: range, linearità, sensibilità, risoluzione, accuratezza, ripetibilità, grado di protezione. Trasduttori digitali e analogici.

Trasduttori assoluti e incrementali. Principali trasduttori: Potenzimetro lineare e angolare, vantaggi e svantaggi.

Riga ottica a trasparenza, Riga ottica a riflessione, vantaggi e svantaggi.

Encoder. Dinamo tachimetrica, vantaggi e svantaggi.

Sensori. Sensori ottici.

Attuatori. Motori elettrici e relative caratteristiche meccaniche. Motore a collettore: Magneti permanenti e caratteristica, Statore avvolto. Motore a statore avvolto a eccitazione indipendente. eccitazione in serie, eccitazione in parallelo. Motore universale. Motore Brushless, caratteristica meccanica e campi di applicazione. Motore passo-passo, a riluttanza variabile, magneti permanenti, motore ibrido.

Robot industriali: definizione di robot, struttura dei Robot, giunti e gradi di libertà. Classificazione cinematica dei robot (robot cartesiani, cilindrici, polari, SCARA, articolati). Classificazione per applicazione (Robot di saldatura ,assemblaggio, finitura superficiale, di misura). Parametri caratteristici.

Analisi Affidabilistica(tasso di guasto ,ciclo di vita)

Controllo Numerico: struttura e funzionamento delle macchine a CNC, unita di governo e controllo elettronico. Classificazione macchine utensili (monoscopo: torni e fresatrici e multiscopo (centri di lavorazione).

Linguaggio di programmazione, formato delle istruzioni.

Vantaggi e svantaggi delle macchine CNC.

Attività di laboratorio macchine utensili.

Catania 02-05-24

Docenti:

Angela Platania

Gaetano Pasqua

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE - DOCENTE

Cognome	Platania	Nome	Angela
---------	----------	------	--------

Disciplina	Tecnologia Meccanica Applicata
------------	--------------------------------

Classe	5	Sezione	C	Indirizzo	MAT
--------	---	---------	---	-----------	-----

4. La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	scarso
Interesse / impegno			x		
partecipazione alle attività proposte			x		
autonomia nello studio				x	
comportamento / disciplina (comprese le assenze)			x		

Osservazioni relative alla classe:

5. Rapporti con le famiglie:

- frequenti
- scarsi
- solo se sollecitati
- altro.....

Osservazioni relative ai rapporti con le famiglie/comunità:

I genitori si informano sull'andamento scolastico

6. Obiettivi /Risultati conseguiti (conoscenze, competenze, abilità)

Una parte degli alunni ha raggiunto gli obiettivi minimi prefissati ,ed è in grado di applicare i contenuti acquisiti per un corretto svolgimento delle attività. Alcuni invece non hanno acquisito l'autonomia necessaria per svolgere in maniera autonoma le attività proposte.

10. Unità di Apprendimento svolte:

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPITO DI REALTA'

11. Modalità utilizzate

	Non utilizzato	parzialmente utilizzato	pienamente utilizzato
lezione frontale		x	
lezione interattiva			x
problem solving		x	
lavoro di gruppo			x
laboratorio didattico		x	
interventi individualizzati	x		
uso di strumenti multimediali		x	
uso di piattaforme didattiche			

(GSuite)				
attività di recupero – sostegno - potenziamento		x		

Osservazioni

Un miglioramento dell'interesse verso le attività didattiche.

12. Strumenti

	molto utilizzato	parzialmente utilizzato	poco utilizzato	mai utilizzato
libro di testo	x			
testi di approfondimento		x		
fotocopie				x
appunti		x		
articoli di riviste e/o giornali				x

video	x			
documentazione tecnica			x	
LIM o lab. Multimediale			x	
Tutorial dedicati				x

13. TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte

- | | |
|--|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti | <input type="checkbox"/> Analisi e commento di testo letterario e non |
| <input type="checkbox"/> Prove strutturate | <input type="checkbox"/> Saggio breve / Articolo di giornale |
| <input type="checkbox"/> Quesiti a risposta singola | <input type="checkbox"/> Relazione |
| <input checked="" type="checkbox"/> Quesiti a risposta multipla | <input checked="" type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Prove orali

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Interrogazione breve | <input type="checkbox"/> Colloquio |
| <input checked="" type="checkbox"/> Esercizi | <input checked="" type="checkbox"/> Risoluzioni di casi / problemi |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Prove pratiche

- | | |
|--|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni di laboratorio | <input type="checkbox"/> Prove a carattere multimediale |
| <input type="checkbox"/> Produzioni grafiche | <input type="checkbox"/> Elaborazione di griglie e mappe concettuali |
| <input type="checkbox"/> Altro..... | |

Osservazioni sull'intero periodo scolastico:

Il risultato finale nel complesso è sufficiente, durante l'anno la maggior parte degli alunni ha avuto un atteggiamento positivo e di impegno nei confronti delle attività didattiche proposte altri invece impegnati nell'apprendistato hanno avuto un comportamento responsabile e coerente con l'impegno preso.

14. Numero verifiche effettuate

Primo quadrimestre 1 (S) 1 (O) 2(P)

Secondo quadrimestre (S) 2 (O) 2(P)

15. Percorsi formativi realizzati con la classe (specificare):

- scambi culturali / stage _____
- progetti europei _____
- progetti multidisciplinari _____
- teatro _____
- cinema _____
- conferenze _____
- sport _____
- visite guidate _____
- visite aziendali _____
- altro _____

16. I contenuti delle attività didattiche programmate:

- sono stati svolti completamente sono stati ridotti sono stati integrati e ampliati

Osservazioni:

Per maggior chiarezza sono stati semplificati alcuni argomenti.

Catania, 02/05/ 2024

II / La docente Angela Platania

Gaetano Pasqua



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. Fermi - F. Eredia"

CATANIA

Istituto Professionale di Stato Ottico - Odontotecnico - Manutenzione ed assistenza tecnica Via Passo Gravina, 197 tel.: 095 336781 - 095 6136400	Istituto Professionale di Stato di Servizi per l'Enogastronomia e l'ospitalità alberghiera Via del Bosco ,43 tel. 095 6136 210	Istituto Tecnico Agrario Produzione e trasformazione e Viticoltura ed enologia Via del Bosco ,43 tel. 095 6136 210
--	---	---

*Osservatorio d'area n. 5 per il contrasto alla dispersione scolastica
e la promozione del successo formativo*



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"E. Fermi - F. Eredia"



CATANIA

*Istituto Professionale di Stato
Ottico - Odontotecnico -*

*Istituto Professionale di Stato
Servizi per l'Enogastronomia e
l'ospitalità alberghiera*

*Istituto Tecnico Agrario
Produzione e trasformazione
Viticoltura ed enologia*

Manutenzione ed assistenza tecnica Via Passo Gravina, 197 tel.: 095 336781 - 095 6136400	Via del Bosco,43 tel. 095 6136210	Via del Bosco,43 tel. 095 6136210
---	--------------------------------------	--------------------------------------

PROGRAMMA SVOLTO DISCIPLINARE PER COMPETENZE

ANNO SCOLASTICO 2023/24

INDIRIZZO: **MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

CLASSE **QUINTA** SEZIONE **C**

DISCIPLINA: **TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE**

DOCENTE TEORICO **PROF.DI PRIMA STEFANO IGNAZIO**

DOCENTE PRATICO: **PROF.DAVIDE CARUSO**

QUADRO ORARIO (N. ore settimanali nella classe) **4 (di cui 3 di Laboratorio in presenza)**

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 – SEMICONDUTTORI DIODI E TRANSISTOR

- UDA 1 – Giunzione PN
- UDA 2 – Diodi nella Pratica
- UDA 3 – Diodo LED
- UDA 4 – Classificazione dei diodi
- UDA 5 – Circuiti stabilizzatori e raddrizzatori
- UDA 6 – Costituzione di un transistor bipolare
- UDA 7 – Modi di operare con il BJT
- UDA 8 – Saturazione e interdizione di un BJT
- UDA 9 – Stabilizzatori integrati commerciali

MODULO 2 – SENSORI, TRASDUTTORI ED APPLICAZIONI

- UDA 10 – Costituzione e funzionamento di diverse tipologie di sensori.
- UDA 11 – Parametri caratteristici e campo di impiego.
- UDA 12 – Amplificatore operazionale.
- UDA 13 – Circuiti di condizionamento di sensori.
- UDA 14 – Applicazione dei sensori in semplici sistemi di controllo.
- UDA 15 – Principi di funzionamento, sintomi, cause e analisi guasti dei vari sensori installati nei veicoli a motore

MODULO 4 –ALTERNATORE

- UDA 16 – Struttura del circuito induttore di un alternatore
- UDA 17 – Struttura del circuito indotto di un alternatore
- UDA 18 – Principio di funzionamento di un alternatore
- UDA 19 – Alternatore nelle automobili
- UDA 20 – Manutenzione alternatore

MODULO 5 – MOTORI IN CORRENTE CONTINUA

- UDA 21 – Principio di funzionamento e caratteristiche costruttive
- UDA 22 – Circuito magnetico di statore
- UDA 23 – Sistema spazzole collettore
- UDA 24– Anello di Pacinotti
- UDA 25 – Caratteristica coppia velocità

MODULO 6 – MOTORE ASINCRONO TRIFASE

- UDA 26 – Generalità e aspetti costruttivi
- UDA 27 – Principio di funzionamento del MAT
- UDA 28 – Definizioni di coppie polari, velocità di sincronismo e scorrimento
- UDA 29 – Curva caratteristica del MAT
- UDA 30 – Avviamento del MAT – Avviamento stella-triangolo
- UDA 31 – Installazione e manutenzione dei MAT

LABORATORIO

- Raddrizzatore a singola semionda su carico ohmico
- Raddrizzatore a ponte di Graetz con filtro capacitivo (Montaggio su breadboard e analisi del funzionamento)
- Visualizzazione forme d'onda dei raddrizzatori a singola semionda e a doppia semionda sia monofase che trifase su un pannello da laboratorio
- Motore in corrente continua e alternatore e variazione della f.em. indotta a vuoto con il numero dei giri e con la corrente di eccitazione
- Procedure di smontaggio e rimontaggio di impianti nel rispetto delle condizioni di sicurezza esercitazioni sulla verifica, l'intervento tecnico e il collaudo di impianti con redazione dell'idonea documentazione.

Catania, 05.05.2024


Prof. Di Prima Stefano

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

RELAZIONE FINALE - DOCENTE

Cognome DI PRIMA Nome STEFANO IGNAZIO

Disciplina TECNOLOGIE ELETTRICHE-ELETTRONICHE ED APPLICAZIONI

Classe V Sezione C Indirizzo MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

1. La classe, complessivamente, presenta:

	ottimo	buono	sufficiente	insufficiente	scarso
Interesse / impegno			X		
partecipazione alle attività proposte			X		
autonomia nello studio			X		
comportamento / disciplina (comprese le assenze)			X		

Osservazioni relative alla classe:

Solo alunni hanno mostrato un buon livello di socializzazione, interagendo tra di loro in un clima di collaborazione; la classe si è mostrata poco unita e durante il corso dell'anno ha tenuto un comportamento non sempre corretto e rispettoso.

Gli alunni, in generale, hanno mostrato un sufficiente impegno ed interesse nell'affrontare le attività proposte, durante tutto il periodo dell'anno, anche se il livello di attenzione non è stato sempre adeguato e l'impegno a casa per alcuni elementi è risultato incostante.

2. Rapporti con le famiglie:

frequenti

scarsi

solo se sollecitati

□ _____

Osservazioni relative ai rapporti con le famiglie/comunità:

Solo con le famiglie di alcuni discenti si sono instaurati rapporti di dialogo e collaborazione proficua atta al miglioramento dell'andamento didattico-disciplinare degli alunni

3. Obiettivi /Risultati conseguiti (conoscenze, competenze, abilità)

I risultati conseguiti nel complesso sono da ritenere sufficienti. La quasi totalità degli allievi ha raggiunto gli obiettivi minimi fissati e sa applicare i contenuti proposti per un corretto svolgimento delle attività di laboratorio secondo le tecnologie elettrotecnica ed elettronica. Per alcuni permangono, difficoltà nella rielaborazione autonoma delle conoscenze acquisite e nell'uso di un linguaggio rigoroso che invece rimane orientato ad una visione pratica e di applicazione delle tecniche di manutenzione e delle soluzioni da adottare per eseguire un lavoro a regola d'arte e nel rispetto delle norme vigenti. Mediamente solo una parte della classe è in grado di entrare in un contesto di lavoro inerente il corso di studi specialistico e di operare in sicurezza con buone capacità operative già da subito.

Gli obiettivi raggiunti risentono, in misura diversa a seconda dei soggetti, della scarsa propensione a rielaborare la materia trattata con lo studio. Per tali motivi la preparazione della classe si può considerare complessivamente appena sufficiente proponendo tuttavia individualità con buone capacità operative.

4. Unità di Apprendimento svolte:

TITOLO	DISCIPLINE COINVOLTE	COMPITO DI REALTA'
SENSORI	TEEA	Ricerca guasti/manutenzione sensori di autoveicoli

5. Modalità utilizzate

	Molto utilizzata	parzialmente utilizzata	poco utilizzata	mai utilizzata
lezione frontale	X			
lezione interattiva		X		
problem solving		X		
lavoro di gruppo		X		
laboratorio didattico		X		
interventi individualizzati			X	
uso di strumenti multimediali	X			
uso di piattaforme didattiche (GSuite)		X		
attività di recupero – sostegno - potenziamento		X		

6. Strumenti

	molto utilizzato	parzialmente utilizzato	poco utilizzato	mai utilizzato
libro di testo		X		
testi di approfondimento	X			
fotocopie			X	
appunti	X			

articoli di riviste e/o giornali				X
video		X		
documentazione tecnica	X			
LIM o lab. Multimediale	X			
Tutorial dedicati		X		

7. TIPOLOGIE ADOTTATE PER LE PROVE DI VERIFICA

Prove scritte

- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Trattazione sintetica di argomenti | <input type="checkbox"/> Analisi e commento di testo letterario e non |
| Prove strutturate | <input type="checkbox"/> Saggio breve / Articolo di giornale |
| Quesiti a risposta singola | <input type="checkbox"/> Relazione |
| Quesiti a risposta multipla | <input type="checkbox"/> Problemi a soluzione rapida |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Prove orali

- | | |
|--------------------------------|------------------------------------|
| Interrogazione breve | <input type="checkbox"/> Colloquio |
| Esercizi | Risoluzioni di casi / problemi |
| <input type="checkbox"/> Altro | |

Prove pratiche

- | | |
|-------------------------------------|--|
| Esercitazioni di laboratorio | <input type="checkbox"/> Prove a carattere multimediale |
| Produzioni grafiche | <input type="checkbox"/> Elaborazione di griglie e mappe concettuali |
| <input type="checkbox"/> Altro..... | |

Osservazioni sull'intero periodo scolastico:

Nella valutazione finale concorrono sia i risultati delle singole prove sia l'osservazione delle inclinazioni degli alunni attraverso l'apprendistato sia per i discreti risultati di alcuni elementi della classe, che hanno mostrato un comportamento responsabile in ambito lavorativo.

8. Numero verifiche effettuate

Primo quadrimestre 2 (S) 2 (O) 1 (P)

Secondo quadrimestre 2 (S) 2 (O) 1 (P)

9. Percorsi formativi realizzati con la classe (specificare):

- scambi culturali / stage
- progetti europei
- progetti multidisciplinari
- teatro
- cinema
- conferenze
- sport
- visite guidate
- visite aziendali
- altro

10. I contenuti delle attività didattiche programmate:

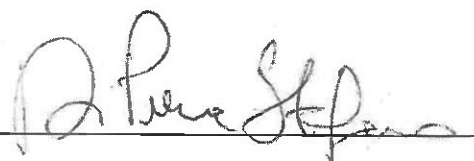
sono stati svolti completamente

sono stati ridotti

sono stati integrati e ampliati

Catania, 05/05/2024

Il docente



I.S.I.S. FERMI –EREDIA – CATANIA

PROGRAMMA DI MATEMATICA

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

CLASSE V C IPMM

DOCENTE Incarbone Antonina Evelyn

Richiami di alcuni argomenti propedeutici al programma da svolgere:

1. Equazioni di I° e di II° grado.
2. Disequazioni di I° e di II° grado : studio analitico e grafico.
3. Equazioni e disequazioni fratte.
4. Sistemi di equazioni e disequazioni.

FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE

Funzione reale di variabile reale.

1. Intervalli.
2. Funzione reale di una variabile reale.
3. Funzioni: razionali, intere e fratte, irrazionali intere e fratte.
4. Insieme di esistenza o dominio di una funzione.
Vari casi di rappresentazione dell'insieme di esistenza.
5. Intersezioni di una funzione con gli assi cartesiani.
6. Studio del segno della funzione: razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte.
7. Funzioni pari e dispari e significato.
8. Limite di una funzione per x che tende ad un valore finito.
9. Asintoti verticali.
10. Limite di una funzione per x che tende a infinito.
11. *Forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ .*

Studio del grafico di una funzione

1. Applicazione dei concetti studiati allo studio di semplici funzioni algebriche razionali o irrazionali, intere o fratte.

CATANIA, maggio 2024

L'INSEGNANTE

Prof. Incarbone Antonina Evelyn

ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ E.FERMI-EREDIA ”

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

VC

INDIRIZZO MAT IPMM

2023/2024

Livello iniziale e finale

Sotto l'aspetto strutturale la classe è costituita da 12 studenti.

Sono presenti due alunni diversamente abili, OMISSIS e OMISSIS che seguono una programmazione differenziata.

Gli alunni OMISSIS , OMISSIS, OMISSIS e OMISSIS sono alunni con disturbi specifici nell'apprendimento per cui ci si è attenuti alle misure dispensative e compensative dei PDP.

Il comportamento in generale, è stato corretto e rispettoso.

La partecipazione al dialogo educativo in generale è stata sufficiente, dialogo educativo che ha avuto come obiettivo anche la socializzazione e la responsabilità individuale.

I livelli rilevati all'inizio dell'anno non erano omogenei e non si sono uniformati nel corso dell'anno.

Una parte degli studenti ha mostrato miglioramenti, sia per quanto riguarda l'interesse per lo studio che per il profitto.

La classe è stata seguita anche sviluppando metodologie di insegnamento individualizzate e formulando in maniera diversa i segmenti di conoscenza non appresi già nella prima formulazione.

I monitoraggi nel corso del primo e del secondo quadrimestre hanno messo in evidenza una situazione non ancora sufficiente per alcuni alunni.

Il docente ha messo in campo svariate strategie per coinvolgere gli alunni e per stabilire un ambiente di apprendimento sereno e consapevole.

Infatti, spesso, si è fatto uso della didattica laboratoriale e del problem solving, nonché del cooperative learning.

Gli esercizi sono stati individualizzati e ridotte al minimo le lezioni frontali.

Tuttavia si fa presente che a causa delle insufficienze diffuse, molto tempo è stato dedicato al recupero e al consolidamento, di conseguenza il programma svolto risulta leggermente ridotto.

Educazione civica

In riferimento alle competenze di cittadinanza e di Educazione Civica, ai sensi dell'art. 3 della legge 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni, il CdC ha deliberato una articolazione modulare della durata di 33 ore sulla tematica: Agenda 2030- Target n. 5: parità di genere.

FOCUS: Il ruolo della donna nel tempo, fino alla società contemporanea.

La Matematica è stata coinvolta per 3 ore, raggiungendo i seguenti obiettivi:

- Acquisizione di consapevolezza nel comportamento;
- Acquisizione di comportamenti responsabili;
- Riflessione sui fenomeni storico sociali.

Obiettivi trasversali raggiunti

- Abitudine ad un apprendimento critico;
- Saper comprendere autonomamente un testo, saperlo riassumere ed esporre;
- Sviluppo le capacità ipotetico deduttive;
- Acquisizione di capacità di sintesi, di analisi critica e di evidenziare analogie strutturali;
- Acquisizione di una adeguata proprietà di linguaggio ;
- Matematizzazione di semplici situazioni riferite alla vita quotidiana e a vari ambiti disciplinari sotto forma di grafici e funzioni;
- Utilizzazione consapevole delle tecniche e delle procedure studiate.

Metodologia

Il processo di apprendimento è conseguenza di:

1. esperienza personale dello studente;
2. motivazione;
3. partecipazione attiva;
4. uso dei materiali proposti dal docente.

CATANIA, maggio 2024

Firma

Prof. Antonina Evelyn Incarbone

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"E.FERMI- F.EREDIA" - CATANIA ANNO SCOLASTICO

2023-2024

CLASSE: V SEZ. C INDIRIZZO: Manutenzione e Assistenza

Tecnica PROF.SSA PATRIZIA ALETTA

PROGRAMMA DI RELIGIONE

- Il Novecento; mappa concettuale
- Il consenso informato e il Codice di Norimberga; origine e storia; Habeas corpus del 1215
- Magna Charta e Diritti dell'uomo
- Un popolo unico e unito "La questione Ebraico-

Palestinese" Quali sono le caratteristiche che configurano

un popolo?

- 1) L'identità nazionale italiana si può configurare come quella di un popolo unico e unito?
- 2) Un mare di persone che cammina attraverso deserti, montagne, corsi d'acqua, alla ricerca di una terra dove poter vivere non più schiavo, ma libero, non oppresso, ma in comunione gli uni con gli altri;

3) Quali popoli di ieri e di oggi corrispondono a questa descrizione? 4) Delineare l'attuale questione palestinese;

5) Diritti civili

- L'avvento della società liquida; doc: Zygmunt Bauman

1) Quale abilità si richiede all'individuo che vive la modernità liquida? 2) Fede e religione nella società "liquida"

- Educazione Civica: Educazione alla legalità. I diritti umani
- Educazione Civica: Spunti di cittadinanza e sostenibilità: La condizione femminile; Le disuguaglianze di genere nell'Unione europea
- Educazione Civica: Donne Religioni, la presenza femminile dal passato al futuro; Promuovere l'alterità del femminile

- Progetto: confrontarsi con le idee senza per questo combattere le persone

1) Comunicare le proprie convinzioni; Verità, relativismo e libertà

2) La libertà personale è inviolabile 3) Film-documento: Carolina Picchio 4) Essere personale e libertà

5) La politica e il bene comune

6) La comunità è il luogo della messa in comune dei beni...

7) I beni materiali; La casa e le cose di tutti, ognuno porta qualcosa perché sia di tutti; 8) la carità come condivisione e giustizia

9) L'attenzione alle fragilità

10) Occupare spazi senza innescare processi

11) Politica e fraternità;

12) documenti: Evangelii Gaudium n.235; Vangelo di Marco; Gaudium et spes n.16 e n. 26

Catania, 03/05/2024

Docente

Prof.ssa Patrizia Aletta

Disciplina: RELIGIONE CATTOLICA. Classe 5C

Anno Scolastico 2023/2024

Docente: Patrizia Aletta

<u>SITUAZIONE DELLA CLASSE</u>	La classe 5 C è formata da 12 alunni. Hanno mostrato una buona disponibilità ad impegnarsi nelle attività didattiche proposte. Quasi tutti, pur con grado di coinvolgimento differenziato, hanno portato un proprio contributo al lavoro svolto. Qualcuno, accanto ad un discreto interesse culturale, ha mostrato una buona capacità critica nell'elaborazione di un pensiero personale. Gli esiti formativi sono abbastanza soddisfacenti
<u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u>	<p>Attraverso l'itinerario didattico gli alunni/e hanno potuto acquisire una conoscenza oggettiva e sistematica dei contenuti essenziali del cattolicesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico e delle sue espressioni più significative (arte, storia, letteratura, filosofia, politica).</p> <p>La finalità educativa cui si è indirizzato il lavoro di questo ultimo anno, è stato di favorire la capacità di giungere a scelte consapevoli e libere alla propria vocazione e al proprio compito nella vita, sui problemi attuali che permeano la società, sapendosi confrontare con quanto indicato dal messaggio cristiano e sui diversi sistemi di significato, promuovendo una riflessione sull'importanza che ogni uomo ha nell'esistenza umana.</p> <p>Gli alunni/e hanno evidenziato una discreta criticità sui problemi trattati, rispettando le opinioni e i comportamenti religiosi diversi dai propri.</p> <ul style="list-style-type: none">● Per quanto possibile, il lavoro è stato svolto cercando di acquisire e produrre cultura pluridisciplinare, così come previsto dal nuovo esame di stato. Nello specifico: Promuovere e consolidare le competenze culturali

	<p>basilari e irrinunciabili tese a sviluppare progressivamente nel corso della vita, le competenze in “chiave europee”, che sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> -competenza digitale -imparare ad imparare -competenze sociali -spirito di iniziativa -Consapevolezza ed espressione culturale
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <u>Il Novecento</u>; mappa concettuale ● <u>Il consenso informato e il Codice di Norimberga</u>; origine e storia; Habeas corpus del 1215 ● <u>Magna Charta e Diritti dell’uomo</u> ● <u>Un popolo unico e unito “La questione Ebraico-Palestinese”</u> <p>Quali sono le caratteristiche che configurano un popolo?</p> <p>1) L’identità nazionale italiana si può configurare come quella di un popolo unico e unito?</p> <p>2) Un mare di persone che cammina attraverso deserti, montagne, corsi d’acqua, alla ricerca di una terra dove poter vivere non più schiavo, ma libero, non oppresso, ma in comunione gli uni con gli altri;</p> <p>3) Quali popoli di ieri e di oggi corrispondono a questa descrizione?</p> <p>4) Delineare l’attuale questione palestinese;</p> <p>5) Diritti civili</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>L’avvento della società liquida</u>; doc: Zygmunt Bauman

	<p>1) Quale abilità si richiede all'individuo che vive la modernità liquida?</p> <p>2) Fede e religione nella società "liquida"</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Educazione Civica</u>: Educazione alla legalità. I diritti umani • Educazione Civica: Spunti di cittadinanza e sostenibilità: La condizione femminile; Le disuguaglianze di genere nell'Unione europea • Educazione Civica: Donne Religioni, la presenza femminile dal passato al futuro; Promuovere l'alterità del femminile • <u>Progetto: confrontarsi con le idee senza per questo combattere le persone</u> <p>1) Comunicare le proprie convinzioni; Verità, relativismo e libertà</p> <p>2) La libertà personale è inviolabile</p> <p>3) Film-documento: Carolina Picchio</p> <p>4) Essere personale e libertà</p> <p>5) La politica e il bene comune</p> <p>6) La comunità è il luogo della messa in comune dei beni...</p> <p>7) I beni materiali; La casa e le cose di tutti, ognuno porta qualcosa perché sia di tutti;</p> <p>8) la carità come condivisione e giustizia</p> <p>9) L'attenzione alle fragilità</p> <p>10) Occupare spazi senza innescare processi</p> <p>11) Politica e fraternità;</p> <p>12) documenti: Evangelii Gaudium n.235; Vangelo di Marco; Gaudium et spes n.16 e n. 26</p>
ABILITA':	<p>In particolare si è avviato gli alunni/e a maturare capacità di confronto tra il Cristianesimo, le grandi religioni e i vari sistemi di significato; a comprendere e rispettare le diverse posizioni che le persone assumono</p>

	<p>in materia etica e religiosa. Riflessione sulla ricerca di Dio da parte dell'uomo, sul senso religioso, sulla via delle grandi religioni, sulle questioni del rapporto fede-scienza e fede-cultura. Nella seconda parte dell'anno attraverso i percorsi educativi e didattici a distanza, ho inteso condurre gli alunni/e verso l'acquisizione dell'autonomia, della libertà di pensiero e della creatività affinché possano costruire e utilizzare in modo attivo e pertinente il proprio sapere, in contesti reali e complessi.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>La valutazione è stata formativa ovvero si è tenuto conto dei segni di crescita di ogni alunno/a, in termini di partecipazione alle lezioni (indicatori: tipologia della partecipazione alle lezioni, comportamenti tenuti dall'alunno, capacità decisionale, mettendo alla prova lo studente saggiandone anche l'assimilazione dei contenuti e i vari progressi). Per le verifiche si è proceduto con test scritti, questionari a risposta multipla, compiti di realtà a distanza. Una parte è stata anche riservata alla valutazione cognitiva e quindi alla conoscenza se pur minima dei saperi minimi da acquisire.</p>
<p><u>TESTI / MATERIALI / METODOLOGIA/STRUMENTI ADOTTATI:</u></p>	<p>Al fine di favorire la partecipazione attiva degli alunni/e, il metodo di insegnamento non si è limitato esclusivamente alla modalità della lezione frontale, ma è stato articolato attorno a molteplici opportunità: dialogo, ricerca personale e di gruppo, elaborati scritti, utilizzo creativo del testo scolastico, accesso a fonti e documenti, utilizzo degli strumenti multimediali.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>Mezzi e linguaggi</i> specifici, integrati con le nuove forme di comunicazione ● <i>Sussidi:</i> Libri di testo, dizionari specifici, testi sacri, documenti conciliari, video, riviste, giornali, siti web. ● <i>Spazi:</i> aula scolastica; sala-video. <p>Ho inteso proporre quali strumenti digitali di studio, l'utilizzo di tutte le tecnologie personali e altre messe a disposizione dal nostro istituto.</p> <p><u>E' stato utilizzato l'ambiente google suite e il registro elettronico"argo".</u></p>

	<p>Classroom (modalità asincrona): condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, valutazione con punteggio dei compiti corretti, possibile condivisione della correzione all'intero gruppo classe;</p> <p>- Google YouTube: condivisione di video lezioni auto-prodotti o prodotti da terze parti</p> <p>- Registro elettronico: "Argo" area didattica e bacheca visibile alla famiglia.</p> <p>Per quanto riguarda i materiali di studio: visione di filmati, documentari, Treccani, libro di testo parte digitale, schede, lezioni registrate dalla RAI, materiali prodotti dall'insegnante, YouTube.</p> <p>Le metodologie didattiche privilegiate della Didattica multimediale sono idonee a venire incontro alle esigenze degli alunni con DSA e BES. Per quanto riguarda gli strumenti compensativi e dispensativi si rimanda a quelli già programmati e approvati nel CdC.</p>
--	--

ALLEGATO n. 2

RELAZIONE DI PRESENTAZIONE alunni con BES, DSA e disabilità

Relazione di presentazione alunno con DSA (due alunni) (omissis)

Relazione di presentazione alunno con BES (due alunni) (omissis)

Al Presidente della Commissione degli Esami di Stato

ALLEGATO n. 3

Simulazione prove d'esame e Griglie di valutazione

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento	E la creatura
io l'ho vissuto	atterrita
un'altra volta	sbarra gli occhi e accoglie
in un'epoca fonda	goccioline di stelle e la pianura muta
fuori di me	E si sente
Sono lontano colla mia memoria dietro a quelle vite perse	riavere
Mi desto in un bagno	
di care cose consuete	
sorpreso	
e raddolcito	
Rincorro le nuvole	
che si sciolgono dolcemente cogli occhi attenti	
e mi rammento	
di qualche amico	
morto	
Ma Dio cos'è?	

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte. 1. Sintetizza i principali temi della poesia.

2. A quali *risvegli* allude il titolo?

3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?

4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?

5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?

6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta». I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni fa addietro e questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad un certo punto che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non

vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare». Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine sono cose delicate, basta tirar fuori un

pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vogliono poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è

accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono. «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o 30 chiedono protezione. Ma sarebbe un'associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiana: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la 35 decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?
3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi

le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica, attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, e

corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che

5 si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico 10 e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo 15 straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy 20 antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente 25 perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza,

30 mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro. Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, 35 a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno. 40 È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano

organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di

5 *un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.*

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nominata in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari,

10 *chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.*

15 *Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono*

20 *sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.*

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...] L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

25 *Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori,*

30 *qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società*

35 *umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»*

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.

2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)

3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

"C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle

ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie. Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per 15 secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e spariscono sugli schermi del computer.

Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989 data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post.

20 Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con i varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi 25 mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di ottanta anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui te e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissato nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "Qui è morta la speranza dei palermitani onesti". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "... non siamo stati noi."»

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’”.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta di un tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Dalla Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nei telai documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto special nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedale contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l'attentato a Togliatti. Quest'ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell'articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

1 Commissione IIS Fermi Eredia – Catania

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

INDICATORI	IN VENTESIMI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1 (Per tutte le tracce)	Da 0 a 4 punti	
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Da 0 a 4 punti	
Coesione e coerenza testuale	Da 0 a 4 punti	
INDICATORE 2 (Per tutte le tracce)	Da 0 a 4 punti	
Ricchezza e padronanza lessicale	Da 0 a 4 punti	
Correttezza grammaticale e uso corretto ed efficace della punteggiatura	Da 0 a 4 punti	
INDICATORE 3 (Per tutte le tracce)	Da 0 a 4 punti	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 0 a 4 punti	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Da 0 a 4 punti	
INDICATORE 4 (Per tipologia)	Da 0 a 8 punti	
TIPOLOGIA A		
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Da 0 a 2 punti	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Da 0 a 2 punti	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Da 0 a 2 punti	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Da 0 a 2 punti	
TIPOLOGIA B		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Da 0 a 3 punti	

Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Da 0 a 3 punti	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Da 0 a 3 punti	
TIPOLOGIA C		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Da 0 a 3 punti	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Da 0 a 3 punti	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Da 0 a 2 punti	
	PUNTEGGIO TOTALE	

La commissione

Tabella di conversione punteggio/voto

PUNTEGGIO	VOTO
20	10
18	9
16	8
14	7
12	6
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0

Simulazione prove d'esame e Griglie di valutazione 2 prova

Simulazione e procedure classe 5C M.A.T.

**Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
della seconda prova scritta dell'esame di Stato**

ISTITUTO PROFESSIONALE

Indirizzo: Manutenzione e assistenza tecnica

Caratteristiche della prova d'esame

La prova richiede al candidato, da un lato, capacità di analisi, di scelta e di soluzione; dall'altro, il conseguimento delle competenze professionali cui sono correlati i nuclei tematici fondamentali

La prova potrà, pertanto, essere strutturata secondo una delle seguenti tipologie:

TIPOLOGIA A

Analisi e possibili soluzioni di problemi tecnici relativi ai materiali e/o ai componenti, ai sistemi e agli impianti del settore di riferimento.

TIPOLOGIA B

Analisi di sistemi, impianti, componenti del settore di riferimento e relative procedure di installazione/manutenzione.

TIPOLOGIA C

Predisposizione di un piano per il mantenimento e/o il ripristino dell'efficienza di apparati, impianti e mezzi di trasporto.

TIPOLOGIA D

Studio di un caso relativo al percorso professionale anche sulla base di documenti, tabelle e dati.

La traccia sarà predisposta, nella modalità di seguito specificata, in modo da proporre temi, situazioni problematiche, progetti ecc. che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese in esito all'indirizzo e quelle caratterizzanti lo specifico percorso.

La parte nazionale della prova indicherà la tipologia e il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo cui la prova dovrà fare riferimento; la commissione declinerà le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO di riferimento, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto.

La durata della prova può essere compresa tra 6 e 12 ore.

Ferma restando l'unicità della prova, ed esclusivamente nel caso in cui la prova stessa preveda anche l'esecuzione in ambito laboratoriale di quanto progettato, la Commissione, tenuto conto delle esigenze organizzative, si può riservare la possibilità di far svolgere la prova in due giorni, il secondo dei quali dedicato esclusivamente alle attività laboratoriali, fornendo ai candidati specifiche consegne all'inizio di ciascuna giornata d'esame. Ciascuna giornata d'esame può avere una durata massima di 6 ore.

Nuclei tematici fondamentali d'indirizzo correlati alle competenze

1. Rappresentazione e descrizione dello schema funzionale di apparati, macchine, impianti e sistemi tecnologici, elettrici e meccanici, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, eventualmente facendo riferimento alle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
2. Esecuzione e/o descrizione del processo per l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria, secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore, degli apparati, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale:
 - a. eventuale selezione dei componenti e/o degli apparati e/o degli impianti da installare;
 - b. pianificazione dell'intervento a livello di scelta di strumenti, tempi, costi;
 - c. utilizzo della documentazione tecnica;
 - d. individuazione di guasti e anomalie;
 - e. individuazione dei metodi e strumenti di diagnostica, anche digitali, propri dell'attività di installazione o di manutenzione considerata.
3. Esecuzione e/o descrizione delle procedure di collaudo e verifica secondo le specifiche tecniche e la normativa di settore degli apparati, delle macchine, degli impianti, anche programmabili, e di veicoli a motore ed assimilati provvedendo al rilascio della relativa certificazione, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.
4. Gestione dell'approvvigionamento del materiale in funzione della continuità dei processi di manutenzione, di installazione e dello smaltimento dei materiali sostituiti, nel rispetto delle norme di sicurezza e della tutela ambientale.

Obiettivi della prova

- Comprendere gli schemi di impianti o sistemi del settore di riferimento
- Definire e/o applicare le corrette procedure di installazione, manutenzione e/o collaudo e verifica
- Pianificare l'intervento e redigere la documentazione tecnica ed economica relativa all'operazione svolta
- Scegliere e/o utilizzare strumenti ed attrezzature generiche e specifiche utili al controllo, alla manutenzione e alla diagnosi del sistema/componente o problema oggetto della prova
- Applicare la normativa sulla sicurezza in ogni fase dell'attività svolta anche in riferimento all'impatto ambientale

- settore

Utilizzare il lessico specifico del

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Punteggio massimo
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e nell'esposizione	4
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	4
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	5
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	7

La commissione integrerà gli indicatori con la relativa declinazione dei descrittori.

1 Commissione IIS Fermi Eredia – Catania

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato _____ Classe 5 C Data: ____/____/____

INDICATORI	DESCRITTORI
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione e	Svolgimento completa e corretta
	Svolgimento non del tutto completa con qualche errore, ma sufficiente

nell'esposizione	Svolgimento incompleta e/o molti errori
Capacità di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni in modo efficace, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici	Padronanza di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni e le competenze completa
	Padronanza di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni e le competenze quasi completa, ma sufficiente
	Padronanza di analizzare, collegare e sintetizzare le informazioni e le competenze incompleta
Padronanza delle conoscenze necessarie allo svolgimento della prova	Padronanza delle conoscenze completa ed elaborazione delle soluzioni corrette
	Padronanza delle conoscenze quasi completa e/o elaborazione delle soluzioni non del tutto corrette
	Padronanza delle conoscenze incompleta e/o elaborazione delle soluzioni non corrette
	Padronanza delle conoscenze nulla e/o elaborazione delle soluzioni errate
Padronanza delle competenze professionali specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova	Esauriente capacità di argomentare e sintetizzare le competenze specifiche e le informazioni specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova
	Sufficiente capacità di argomentare e sintetizzare le competenze specifiche e le informazioni specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova
	Scarsa capacità di argomentare e sintetizzare le competenze specifiche e le informazioni specifiche utili a conseguire gli obiettivi della prova
PUNTEGGIO IN VENTESIMI _____/20	

La commissione

SIMULAZIONE

TIPOLOGIA A – C

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

PARTE 1

Tema di: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

MOTORI A BENZINA: INIEZIONE DIRETTA DI COMBUSTIBILE

Un cliente porta in un centro di manutenzione un mezzo provvisto di motore a scoppio endotermico provvisto di un sistema di alimentazione carburante a iniezione diretta di benzina. Il cliente lamenta elevata fumosità allo scarico, una grave perdita delle prestazioni e la spia motore accesa in modo lampeggiante. Il capo officina dopo un rapido esame del mezzo dichiara che il motore è “ ha un problema al sistema di iniezione diretta” spiegando che con il sistema di iniezione diretta il combustibile viene iniettato direttamente in camera di combustione. La prima differenza con la modalità indiretta, è che per iniettare direttamente benzina in camera di combustione bisogna superare i 70 bar. Ma non solo, l’iniettore è a diretto contatto con la camera e quindi la sua resistenza al calore e alla pressione deve essere sensibilmente superiore. Continua, spiegando al cliente che i vantaggi nell’iniettare direttamente la benzina in camera di combustione sono numerosi: l’azione di iniezione del carburante avviene attraverso un processo di evaporazione che assorbe calore provocando un raffreddamento della carica che quindi consente di aumentare la densità della stessa. Al contrario, nella iniezione indiretta, il fluido di lavoro, cioè il combustibile, assorbe calore dalle pareti dei collettori, riscaldandosi prima di entrare in camera di combustione.

Dopo aver scelto un mezzo di trasporto il candidato svolga il tema proposto seguendo le indicazioni sotto riportate:

Con riferimento ad un mezzo di trasporto a sua scelta, il candidato svolga il tema proposto seguendo le indicazioni sotto riportate:

- 1) descrivere come è strutturato un motore a scoppio endotermico provvisto di un sistema di alimentazione carburante a iniezione diretta di benzina;

- 2) spiegare come funziona il sistema spiegandone vantaggi e svantaggi e le motivazioni che hanno portato alla sua realizzazione e diffusione; evidenziando le differenze costruttive e funzionali rispetto ad un sistema ad iniezione indiretta;
- 3) cosa accade in camera di scoppio, perché vaporizza la benzina e che vantaggi si hanno soprattutto in caso di sovralimentazione.
- 4) disegnare lo schema a blocchi del sistema di iniezione diretta di benzina con relativa legenda, descrivendone il funzionamento generale e le funzioni dei singoli componenti;
- 5) disegnare uno schema elettrico di principio dimensionando la sezione dei cavi in funzione del segnale elettrico di servizio indicando la motivazione della scelta;
- 6) descrivere quali cause e quali componenti possono essere responsabili dell'avaria lamentata dal cliente;
- 7) descrivere le operazioni effettuate dalle varie figure che hanno operato sul mezzo, le attrezzature e gli strumenti diagnostici utilizzati per individuare e ripristinare i possibili difetti anche facendo riferimento all'esperienza acquisita nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o al percorso di studi effettuato;
- 8) indicare le misure di sicurezza adottate, i DPI da utilizzare nell'eseguire gli interventi di manutenzione sul sistema in avaria e le procedure per lo smaltimento dei componenti eventualmente sostituiti;
- 9) elencare la documentazione tecnica da compilare dall'arrivo del mezzo nel centro manutenzione fino alla riconsegna al cliente;
- 10) descrivere la procedura per la quantificazione dei costi relativi alla manutenzione del mezzo.
- 11) scrivere l'ipotetico dialogo (domande e risposte) intavolato con il cliente per capire meglio il problema.

Indirizzo: IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZIONE MANUTENZIONE MEZZI DI TRASPORTO

PARTE 2

Tema di: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

LA SOVRALIMENTAZIONE DEL MOTORE ENDOTERMICO

Con riferimento ad un mezzo di trasporto a sua scelta, il candidato svolga il tema proposto seguendo le indicazioni sotto riportate:

- a) descrivere i vantaggi del sistema di sovralimentazione rispetto al sistema aspirato;
- b) elencare i vari sistemi di sovralimentazione del motore endotermico ed evidenziarne le caratteristiche e le differenze;
- c) scegliere un mezzo di trasporto provvisto di motore sovralimentato e rappresentarne graficamente l'impianto riportando facoltativamente le connessioni elettriche principali fra i vari componenti;
- d) elencare i componenti principali di cui è composto il sistema e descriverne le funzioni che in esso svolgono;
- e) esplicitare le operazioni di manutenzione ordinaria necessarie a mantenere in efficienza il motore in relazione al sistema di sovralimentazione, eventualmente facendo riferimento a normative e indicazioni del costruttore;
- f) elencare una serie di probabili difetti che possono rendere parzialmente o totalmente inefficace il sistema di sovralimentazione, descrivendone le cause e le conseguenze sul motore;
- g) descrivere come i difetti dell'impianto di sovralimentazione vengono segnalati, dal sistema di autodiagnosi di controllo del motore all'utilizzatore o conduttore del mezzo;
- h) descrivere la strumentazione utile a diagnosticare i possibili difetti dell'impianto di sovralimentazione del motore e di quelle preposte a mantenerlo in efficienza;
- i) indicare le misure di sicurezza da adottare, i DPI da utilizzare nell'eseguire un intervento di manutenzione sull'impianto di sovralimentazione del motore e le procedure per lo smaltimento dei componenti eventualmente sostituiti;

TIPOLOGIA : B - D

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

**Indirizzo: IPMM – MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA OPZIONE MANUTENZIONE
MEZZI DI TRASPORTO**

**Tema di: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI
MEZZI DI TRASPORTO**

PARTE 1

PNEUMATICI E SISTEMA DI CONTROLLO DELLA PRESSIONE DEI PNEUMATICI TPMS

REPUBBLICA ITALIANA Ministero dei Trasporti e della Navigazione DIPARTIMENTO DEI TRASPORTI TERRESTRI CARTA IN CIRCOLAZIONE - PARTE I	
N° A053A32VR00 (A) RP803BC (B) 20.11.2000 (C.2.1) (C.2.3) (C.3.1) (C.3.2)	(D.1) AG 346L RV11 01 3201 (D.2) (D.3) (E) M5RAV11010CE01307 (F.1) (F.2) 1890 (F.3) 3545 (D) (I) 20.11.2000 (J) M1 (J.1) AUTOVETTURA PER TRASPORTO DI PERSONE-USO DI TERZI DA LOCARE SENZA CONDUC. (J.2) AA (BERLINA) (K) DE00314EST33 E198/14*00970 (L) 2 (N.1) (N.2) (N.3) (N.4) (N.5) (O.1) 1480 (O.2) (P.1) 2171 (P.2) 125,00 (P.3) BENZ (P.5) 22 65 1 (R) (S.1) 5 (S.2) (U.1) B4 (U.2) 4575 (U.11) (U.2) (U.3) (U.5) (U.7) 219,0 (U.9) 1999/162/CE
N° A053A32VR00 (A) RP803BC PRESENTARE LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE AL PRA ENTRO 60 GIORNI DAL 20.11.2000 LUNGHEZZA 4,471 M LARGHEZZA 1,739 M TIPO CAMBIO: MECCANICO PNEUMATICI: 195/65 R15 91V LICENZA RILASCIATA DA COM.S.MARTINO BUON ALB N. 5 IN DATA 30.08.1995 RISPETTA LA DIRETTIVA 1999/102/CE RIF. 98/69/CE -CONSUMO IN LITRI / 100 KM PERCORSO URBANO 12,20; EXTRAURBANO 08,90; COMBINATO 08,90. MASSA A VUOTO = KG 1390. MASSA MASSIMA TOTALE DELLE COMBINA- ZIONI VEICOLO+MOTORCHIO = KG 03565. IL VEICOLO PUO' ESSERE DOTATO FIN DAL L'ORIGINE DEL GANCIO DI TRAINO APPROVAZIONE E13 00-0189; QUALUNQUE INSTALLAZIONE SUCCESSIVA COMPORTA VISITA E PROVA. MASSA COMPLESSIVA AMMESSA DURANTE IL TRAINO: 1965 KG SEGUE PNEUM.: 205/60 R15 91V - 205/55 R16 91V 205/50 R17 93M(XL) - 225/50 R16 92W 225/45 R17 91W 1:225/45 2R17 - 2:245/40 2R17 1:225/40 2R18 - 2:255/35 2R18	N° A053A32VR00 (A) RP803BC

Un cliente porta in un centro di manutenzione la propria autovettura dove aveva sostituito in precedenza i pneumatici della propria auto. In officina si lamenta che la sua autovettura su cui gli avevano montato i pneumatici caratterizzati dalla tabella n.2 non hanno superato il controllo di revisione. Nella figura n.1 viene riportato il libretto di circolazione.

1) Il candidato fatte le opportune ipotesi individui la causa e motivi la stessa.

2) il candidato sempre in riferimento alla figura n. 2 spieghi il significato dei simboli di seguito evidenziati e numerati dal numero 1 al numero 16.

3) il candidato in riferimento alla figura n. 3 spieghi il significato e il funzionamento dei componenti presenti nella figura.

4) il candidato in riferimento alla figura n. 3 indichi dove sono collocati i sensori ruote:1-2-3-4.

5) il candidato in riferimento alla figura n. 3 indichi dove sono collocati i componenti:A-B-C-D.

6) il candidato in riferimento alla figura n. 3 indichi il significato della spia indicata come fig. n.4 in un sistema TPMS.

Fig.1

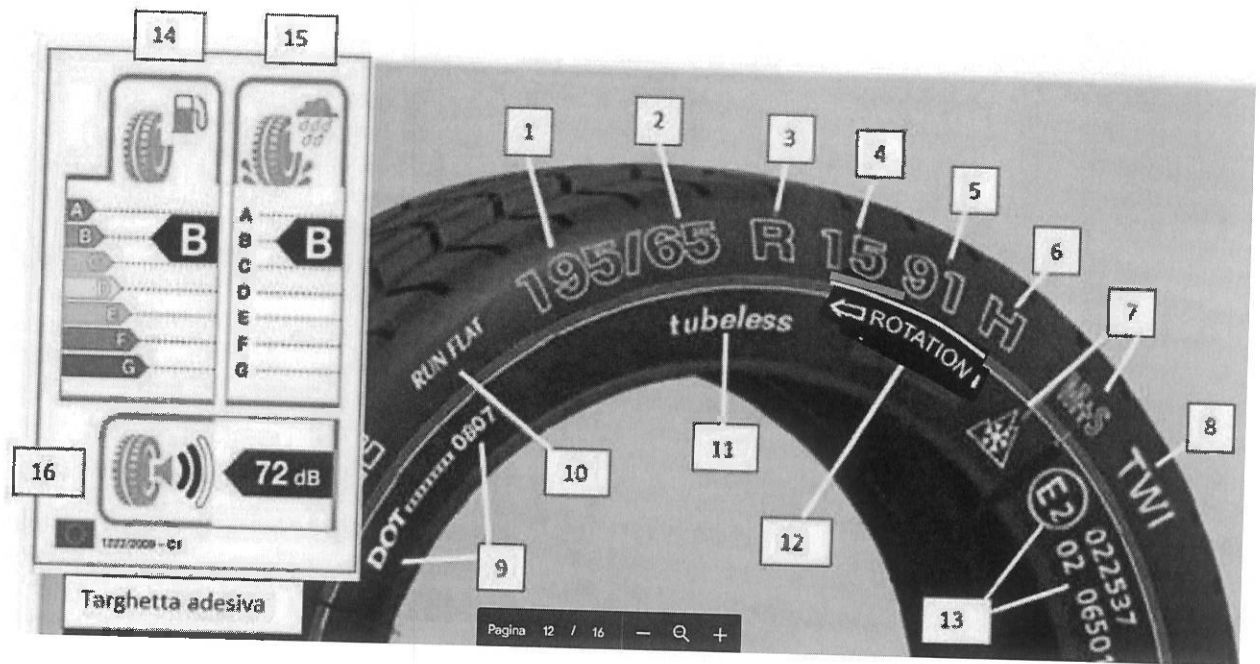
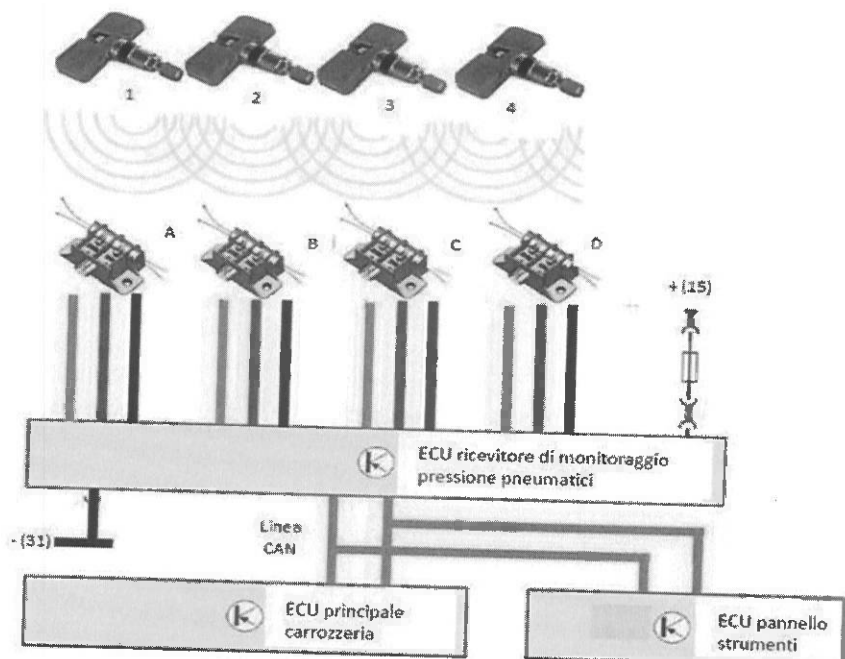
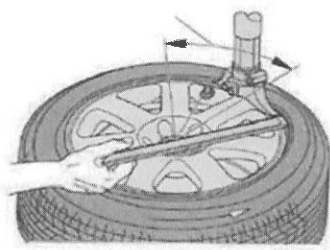


Fig. n°1



Tema di: TECNOLOGIE E TECNICHE DI DIAGNOSTICA E MANUTENZIONE DEI MEZZI DI TRASPORTO

PARTE 2

Risoluzione di un caso: Il candidato, con riferimento al mezzo scelto, introducendo con motivato criterio ogni elemento ritenuto necessario, risolve il caso proposto descrivendone la procedura seguita, dall'accettazione alla riconsegna.

Caso problematico 1:

Un mezzo provvisto di motore sovralimentato denota una scarsa potenza soprattutto in accelerazione e ripresa, inoltre si sentono dei rumori anomali provenire dal vano motore e un fischio che aumenta all'aumentare del regime di giri.

- 1) Descrivere come il tecnico può diagnosticare il guasto e come lo può risolvere.
- 2) Indicare una stima dei costi (materiale e manodopera) necessari per l'intervento

Caso problematico 2

Il sensore di pressione nel collettore d'aspirazione segnala alla centralina motore l'eccessiva pressione di sovralimentazione e la centralina riconosce l'anomalia.

- 3) Indicare come la centralina interviene per abbassare la pressione di sovralimentazione al fine di prevenire ulteriori danni al motore e come segnala il guasto all'utente o utilizzatore del mezzo.
- 4) Descrivere come il tecnico può diagnosticare il guasto e cosa deve fare per risolvere il problema e ripristinare la funzionalità del mezzo.

- 5) Indicare come la centralina può intervenire per abbassare la pressione di sovralimentazione per prevenire danni maggiori al motore:

- 6) Indicare come la centralina elettronica segnala il guasto all'utente o utilizzatore del mezzo.

Prova:Colloquio

La commissione si è riunita il 13 maggio per effettuare la simulazione della prova orale.
Sono individuati n. 2 alunni

Si allega griglia di valutazione

1 Commissione IIS Fermi Eredia – Catania

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Candidato _____ Classe 5 C Data: ____/____/____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, stabilendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scosceso o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di circoscrizione attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO n.4

Progetto modulo orientativo

SCHEDA ATTIVITA'

AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI (una unità)

(Coordinamento attività di tutoring didattico e monitoraggio dei PFI. Attività parascolastiche: visite

didattiche guidate, incontri tematici e/o di indirizzo in aula magna)

Anno Scolastico 2023/2024

CLASSE.....SEZ.....N. ALUNNI.....

Accompagnatore/i prof.re/ssa.....

Al momento della prenotazione è indispensabile fornire:

- nome e numero di telefono dell'insegnante referente
- numero di partecipanti (studenti e accompagnatori)
- attività scelta

- classe di appartenenza
- eventuale presenza di disabili

E' richiesto il massimo rispetto dell'orario di prenotazione; in caso di ritardi le attività potrebbero subire variazioni.

ATTIVITA'	TEMATICA	PROGETTO	DESTINATARI	DURATA
Proposte di Educazione e Promozione della Salute a Scuola A. S. 2023/2024 ASP Catania		In fase di elaborazione	BIENNIO	
		In fase di elaborazione	BIENNIO/TRIENNIO	
		In fase di elaborazione	TRIENNIO	
Attività di Prevenzione e Salute Specialistica	?	In fase di elaborazione	Triennio	2 incontri di 2 o
	Prevenzione MST(malattie sessualmente trasmesse)	In fase di elaborazione Prevenzione Primaria	Triennio	2 incontri di 2 o
Polizia Postale	Sicurezza online	In fase di elaborazione	Biennio	1 incontro di 2 o
Polo Tattile Multimediale	Museo Tattile "Borges"		Biennio/Triennio	ingresso gratuit
	Giardino Sensoriale			ingresso gratuit
	Bar al Buio			ingresso costo 1 euro
AIRC	IL FUTURO DELLA RICERCA COMINCIA IN CLASSE	La prevenzione e gli stili di vita sani	Biennio/Triennio	gratis
		ALIMENTAZIONE - SIAMO (ANCHE) CIO' CHE MANGIAMO	Biennio/Triennio	gratis

		ATTIVITA' FISICA - Muoversi PER VIVERE BENE	Biennio/Triennio	gratis
		VIVERE MEGLIO FA BENE. LA PREVENZIONE ATTRAVERSO GLI STILI DI VITA.	Triennio	gratis
Donatori Sangue AVIS Catania	Donare sangue –Donare Vita	Tre incontri di due ore	Alunni/e maggiorenni	Donazione grat
Biblioteca Universitaria Regionale	Visita guidata		Biennio/Triennio	ingresso gratui
Museo Casa Verga	Visita guidata		Biennio/Triennio	Costi e percorsi definire
Museo Castello Ursino Catania	ALLA SCOPERTA DEL CASTELLO URSINO	In fase di elaborazione	Percorso didattico per tutte le classi	Costi e percorsi definire
Monastero Benedettini Catania		In fase di elaborazione	Biennio/Triennio	Costi e percorsi definire
Percorso Barocco a Catania		Tempo circa tre ore	Classi 4	gratis
TEATRO DI STEFANO Gruppo Teatro Attori Nati	<ul style="list-style-type: none"> a. TRAILER COMPLETO NOVELLE DI VERGA b. TRAILER CAVALLERIA RUSTICANA c. Musical " D'AMORE NON SI MUORE "(spettacolo sul femminicidio e ispirato al celebre Chicago) d. e. f. g. h. i. j. k. l. m. n. Odissea/Iliade 16 marzo ore 9,00, teatro Metropolitan, primo atto Iliade, secondo atto Odissea 	<p>Vedi allegato</p> <p>TEATRO METROPOLITAN DI CATANIA A MARZO 2024 alle ore 9:00 e ore 11:00</p>	Biennio/Triennio	euro 10,00+iva de 10% costo del biglietto 10,00 euro ad alu

	<p>o. Civitoti in pretura</p> <p>p. Decameron "Le novelle di Messer Boccaccio", 14 dicembre ore 11,00 teatro Don Bosco, 15 febbraio "....." teatro Metropolitan</p> <p>q. Spettacoli di Verga "Nedda, l'amante di gramigna, rosso malpelo, cavalleria rusticana" 16 marzo teatro Metropolitan ore 11,00</p>			
--	---	--	--	--

<u>BUIO IN SALA</u>	<p>Verga, "L'amante di Gramigna" teatro Ambasciatori 16 e 17 gennaio ore 9,00 e ore 11,00</p> <p>Pirandello "Gluco" 16 e 17 gennaio ore 9,00 e ore 11,00 "Contro luce", il teatro si fa a scuola</p>	Vedi allegato		8,00 euro
<u>GRUPPO TEATRO ATTORI NATI</u>		Le novelle di Boccaccio	Vedi allegato	
Associazione Italiana Celiachia	L'ABC della dieta del celiaco		Biennio/Triennio	gratis
Teatro "Massimo Bellini"	visita Ordini di Palco e Platea visita del Palco Reale visita del Foyer	durata 45 min	Biennio/Triennio Le visite guidate sono disponibili dal Martedì al Sabato Turni Mattina: 9.00; • 10.00; 11.00; 12.00	Da 10 a 35 persc costo è di € 4,50 cadauno (il grup inserito nel turno altri visitatori) Da 35 persone in viene chiuso un i turno, viene predisposta una seconda guida in esclusiva con un'integrazione d 1,00 per persona
Museo degli antichi strumenti di scrittura	Ente fieristico "Ciminiere" Catania		Biennio/Triennio	
Cinema in classe		Da definire Vedi allegato	Biennio/Triennio	

Salone dello studente	Ente fieristico "Ciminiere" Catania	Vedi allegato	Triennio	
Museo dello Sbarco	Ente fieristico "Ciminiere" Catania		Classi quinte	
Diocesi di Catania progetti volti alla sensibilizzazione dei giovani al patrimonio culturale e religioso catanese	1 "LA CATTEDRALE ECCLESIA MUNITA-	"Alla scoperta della Cattedrale medievale e del sistema difensivo costiero del territorio catanese. Un percorso che partendo dalla Corte del Palazzo Arcivescovile con la visita delle absidi e transetto normanni, prosegue nel Salone Bonadies, uno dei pochi ambienti in cui si può godere della struttura medievale, con annesso terrazzino affacciato sul porto di Catania e si conclude con la visita alla Cappella dei Reali Aragonesi e alla Sagrestia	Biennio/Triennio	costo 3euro a alunno
	2 Itinerario archeologico	"VIAGGIO NEL TEMPO: DAL I SEC. AL '700" (Terme Achilliane e Cattedrale con ingresso in Sacresia e nella Cappella dei Reali Aragonesi)	Classi terze/quarte	costo 3euro ad alunno
	3 "IL BAROCCO E IL '700 A CATANIA" ((P.zza Duomo, Cattedrale, Basilica Collegiata, Chiesa S. Placido)	Classi quarte	costo 3euro ad alunno
	4 "FINCHE' AVREMO UN PANETTELLO LO DIVIDEREMO CON IL POVERO":	percorso volto a riscoprire la spiritualità del Beato Cardinale Giuseppe Benedetto Dusmet, vissuta essenzialmente come testimonianza e posta al servizio di tutti i fedeli. (Cattedrale e Monastero dei Benedettini di S. Nicolò l'Arena)	Biennio/Triennio	costo 4euro ad alunno
	5 "LA CATTEDRALE E I SUOI TESORI"	maestranze settecentesche a confronto (Cattedrale e Museo Diocesano)		costo 3euro ad alunno
	6 "NATALE CON FRANCESCO... 800 ANNI DA GRECCIO"	alla scoperta delle origini del presepe passeggiando per le chiese del centro storico. Tale itinerario si effettua esclusivamente nel periodo prenatalizio, dal 11 dicembre al 22 dicembre.	Biennio/Triennio	costo 2euro ad alunno
	7 "TUTTI DEVOTI TUTTI, CITTADINI VIVA SANT'AGATA"	alla scoperta del culto della Santa Patrona catanese	Biennio/Triennio	costo 3euro ad alunno

CINESTUDIO SRL	8 CONCORSO	<p>(Cappella di Sant'Agata in Cattedrale, Sala del Fercolo, Mostra "Cimeli Agatini: Arte popolare" a cura dell'Associazione "Sant'Agata in Cattedrale"). L'attività si concluderà con una presentazione multimediale sul Tesoro di Sant'Agata ed il Sacello che custodisce il busto e lo scrigno. Tale itinerario si effettua esclusivamente nel periodo delle festività agatine, dal 17 gennaio al 11 febbraio, durante il quale tutte le altre attività saranno sospese. <u>In aggiunta</u> Visita alle Terme Achilliane</p> <p>"TUTTI DEVOTI TUTTI: IL POPOLO DI SANT' AGATA TRA FEDE E ARTE"</p> <p>Vedi allegato</p>	" Ciascun istituto dovrà presentare gli elaborati (disegni, foto, poesie..) sul tema: la fede e la devozione alla nostra Santa Patrona	<p>Costo 2 euro a alunno (totale euro)</p> <p>Consegna alla segreteria del ... o della Cattedrale entro e non oltre martedì 20 gennaio 2024. - Gli atti di partecipazione saranno consegnati in Cattedrale, secondo il seguente calendario: - sabato 24 febbraio 2024, ore 11.15 (scuola secondaria di II grado)</p>
<p>Progetto: Percorsi di Legalità...per dare senso al futuro</p>	<p>Sull'educazione alla legalità, intesa come disciplina trasversale che impegna tutti i docenti e che è finalizzata alla formazione del buon cittadino, una persona che stia bene con sé e con gli altri, responsabile, partecipe alla vita sociale e solidale, che conosca le problematiche ed i pericoli del mondo che la circonda per imparare a prevenirli o tentare di risolverli</p>	<p>Discipline coinvolte: Storia, Diritto, Italiano, Geografia, Religione</p>	<p>Biennio/Triennio</p>	<p>6 incontri di due ore Gratis (saranno invitati Magistrato, Avvocato, Comandante IPI, Ispettore di polizia, altri) 1 incontro finale a Palermo (Cinisola) (Bus (quota da fornire in base ai partecipanti))</p>

				1 incontro p associazione
Percorso " I Luoghi di Verga"	<i>Pronti ad andare alla scoperta dei luoghi di verga a Catania?</i>	Da definire i costi	Classi quinte	Il Percorso i nella nostra prosegue c Acicastello, Acitrezza e Capomulin non perder il "Museo - del Nespol Si completa con i tantiss edifici e mor delle opere

La commissione

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Paola Commare	Italiano	
2	Paola Commare	Storia	
3	Maria Stefania D'Andrea	Inglese	
4	Petralia Giuseppe	Scienze Motorie	
5	Incarbone Antonina Evelyn	Matematica	
6	Patrizia Aletta	Religione	
7	Di Prima Stefano Ignazio	Tecnologie Elt-Eln, e Appl.	
8	Caruso Davide	Laboratori Tec. ed Esercitazioni	
9	Spadaro Giuseppe	Tecnologie e Tecniche di Diagnostica e manutenzione	

10	Caruso Davide	Laboratorio di Tecnol. Eln, e Appl.	
11	Greco Maurizio	Lab. TTDM	
12	Platania Angela	Tec.Mec. e Applicazioni	
13	Pasqua Gaetano	Lab. Tecnologie Meccaniche e App.	
14	Di Carlo Daniela Anna	Sostegno	
15	Nicolosi Eleonora Maria	Sostegno	